

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

GESTIONE CASE LAVORATORI

Legge 14-2-1963, N.60

P R O G E T T O

d i

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO NEL COMUNE DI BRINDISI

- QUARTIERE COMENDA OVEST -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL PROGETTISTA

Dr. Arch. Concetto Santuccio

aut. Concetto Santuccio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PALAZZINA NEL COMUNE DI BRINDISI - VIA GERMANICO - ("COOPERATIVA TEMPESTA").

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

FORMA E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELLO APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione nel Comune di Brindisi - Via Germanico di n.1 palazzina; per complessivi n.14 alloggi e complessivi n. 96 vani legali-contabili, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e le particolarità tecniche del progetto relativo, del quale l'Appaltatore riconosce di aver presa completa ed esatta conoscenza.

Art. 2

TIPO DI APPALTO

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale s'intendono appaltati parte a forfait globale e parte a misura.

Art. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO - PREZZO D'APPALTO

L'importo complessivo che si assume a base del presente appalto per i lavori a forfait globale è fissata in L.94.876.932.=
(Dicensi lire Novantaquattremilioniottocentesettantaseimilanovecentotrentadue).=

Il suddetto importo forfettario viene accettato dall'appaltatore per dare il fabbricato completo e rifinito in ogni sua parte, in perfetto stato di abitabilità ed uso.

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a L.109.038.442 (dicensi lire centonevemilioni trentette milaquattrocentoquarantadue).=====

1) - Lavori a forfait globale	L.	94.876.932.=
2) - Lavori a misura per l'edificio	"	8.969.514.=
3) - Lavori per sistemazioni esterne	"	5.191.996.=
T O T A L E		L. 109.038.442,=

Le cifre del quadro precedente sono puramente indicative e potranno variare in più o in meno in dipendenza di variazioni delle diverse quantità di lavoro tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi di sorta, salvo quanto disposto dall'Art. 4.

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta di tutte le condizioni di luo-

go che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza delle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dall'Amministrazione.

Art. 4

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Sono comprese nell'appalto le opere sommariamente designate come segue:

B O A V I: per fondazioni, per splatemento, per canalizzazioni, ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta per compianamento, reinterri, ecc. nell'ambito del cantiere e alle discariche di quelle esuberanti.

COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, copertura, pavimenti, intonaci, tabazioni e rivestimenti, impermeabilizzazioni, ecc.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere, ecc.

LAVORI E PROVVISTE per impianto igienico-sanitario, idraulico, termico, elettrico, sistemazioni esterne, ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

La forma, le dimensioni e le caratteristiche delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati al contratto ai quali disegni il presente Capitolato Speciale fa riferimento.

Art. 5

FORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Saranno computate a misura e valutate con i prezzi di elenco depurati del ribasso offerto dalla Ditta Appaltatrice, solamente le seguenti opere:

- a) tutti i movimenti di terra esterni ed interni al fabbricato (scavo di abbassamento generale del terreno, scavi di fondazione, ecc.);
- b) tutte le opere di fondazione e le opere murarie al rustico, al disotto della quota posta a mt. 0,40 sotto il pavimento finito dei locali del piano terreno e del porticato;
(N.B. - Si chiarisce che le opere di rivestimento esterno, gli intonaci interni ed esterni o qualsiasi opera di finimento da eseguire sulle murature al rustico, qualunque sia il piano limite da computare a misura, sono tutte comprese nei lavori a forfait globale, e compensate con il relativo importo);
- c) le opere di sistemazione esterna ivi compresi i marciapiedi, le opere di recinzione, formazione e rifinitura delle strade, dei viali, giardini e cortili, le opere richieste per

gli allacciamenti delle fogne, dell'acqua e dell'energia elettrica, alle reti urbane;

- d) le fognature, con le limitazioni e secondo le precisazioni successive;
- e) le vaschette in c.a., per acqua o per fiori, poste sotto il porticato;
- f) il pavimento ed il sottostante massetto del solo porticato;
- g) gli altri eventuali lavori ordinati dagli Organi Tecnici dell'Amministrazione, anche se esterni all'area del cantiere;
- h) le eventuali quantità di lavoro risultanti in aumento o in detrazione rispetto a quelle compensate con prezzo forfettario a seguito di variazioni alle opere progettate che si rendessero opportune in corso d'opera, a giudizio degli Organi Tecnici suddetti.

Si conviene che sono comprese nel forfait globale, tutte le opere di fondazione e in elevazione che si trovano al disopra della già citata quota, posta a mt. 0,40 sotto il pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio, le colonne montanti e di distribuzione ai piani dell'impianto idrico nonché quelle fognanti, fino al piede delle stesse, esclusi i pozzi in calcestruzzo; tutto quanto altro occorre per dare il fabbricato ultimato, abitabile e pronto all'uso, in conformità dei disegni esecutivi allegati e delle descrizioni particolareggiate di cui al seguente Art. 6.

Si intendono sempre comprese nel forfait i prolungamenti

di tutti gli impianti (acqua, fognie bianca e nera ed energia elettrica): al disotto di dette quote e sino a 10 cm. allo esterno della recinzione per gli impianti idrici, sino al filo esterno dei marciapiedi per gli scarichi delle acque piovane, sino ai pozzetti in calcestruzzo per gli scarichi fognanti mentre sono escluse tutte le canalizzazioni orizzontali della rete di fognatura nera nonchè tutte le canalizzazioni che potranno essere eseguite a cura delle Società Erogatrici; nel caso non fossero di pertinenza delle Società erogatrici, saranno eseguite dall'Impresa Appaltatrice e contabilizzate con i prezzi dell'elenco depurata del ribasso contrattuale.

L'importo complessivo a forfait globale deve intendersi del tutto indipendente dai prezzi unitari stabiliti nel presente Capitolato Speciale per la valutazione dei lavori a misura per cui l'Impresa non potrà invocare tali prezzi unitari per impugnare il prezzo stesso e pretendere un eventuale mutamento.

Se fossero dall'Amministrazione disposte aggiunte, soppressioni o modifiche ai dati e prescrizioni o variazioni delle dimensioni del fabbricato, del che essa si riserva l'insindacabile facoltà, la valutazione delle conseguenti variazioni, sarà fatto in base ai prezzi unitari dei lavori a misura, salvo sempre l'applicazione del ribasso d'asta e cioè saranno valutate in base ai detti prezzi unitari sia la partita dei lavori prescritti, ma non eseguiti perchè soppressi o variati, sia le partite dei lavori non prescritti, ma ineffecti eseguiti perchè richiesti in aggiunta; la differenza tra gli importi così risultati sarà, secondo il caso, portata in aumento o diminuzione dell'importo dei lavori valutati con il forfait globale.

Nella valutazione dei lavori col forfait globale, le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato e degli altri documenti contrattuali, non potranno interpretarsi in senso esclusivo riguardo a ciò che non fosse specificato ed espressamente indicato ed espresso, dovendosi intendere che il prezzo in questione comprende tutti i lavori necessari per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e fornita degli accessori occorrenti per renderla pienamente abitabile.

Art. 6

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tutte le opere comprese nel presente appalto devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri ed obblighi stabiliti per ogni singola opera e categoria di lavoro sotto elencati negli allegati di progetto.

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto, resta contrattualmente convenuto che valga sempre la soluzione più favorevole all'Amministrazione a giudizio della Direzione dei Lavori.

Le descrizioni che seguono riguardano sia i lavori compresi nel forfait globale che quelli valutati a misura con le precisazioni del precedente Art. 5.

1) SCAVI - RILEVATI - RINFERRI - Gli scavi per sbancamento o fondazione, qualunque sia la natura e qualità del terreno, dovranno essere spinti fino alla profondità che la Direzione dei Lavori avrà ordinato all'atto della loro esecuzione.

Le materie provenienti dagli scavi in genere, ove non siano utilizzabili o non ritenuti adatte, a giudizio insindacabile della Direzione, ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate a rifiuto fuori della sede del Cantiere, ai pubblici scarichi, ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese.

Qualora le materie provenienti dagli scavi dovessero essere utilizzati per colamenti o rinterri, esse dovranno essere depositate in un luogo adatto accettato dalla Direzione dei Lavori, per essere ripresi al momento opportuno.

Per le fondazioni dei rilevati e per qualunque opera di rinterro, si impiegheranno in genere tutte le materie provenienti dagli scavi eseguiti.

Se dette materie non fossero adatte o disponibili, a giudizio della Direzione Lavori, l'Appaltatore prenderà i materiali riconosciuti idonei ovunque crederà, a sua convenienza.

Nella formazione dei suddetti rilevati, rinterri e riempimenti, dovrà essere usata ogni diligenza perchè la loro esecuzione proceda per strati orizzontali ben costipati e pilonati.

2) MALTE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della D.L. in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta bestarda si otterrà con l'aggiunta di quintali 1 e mezzo di cemento per metro cubo di malta comune.

La malta fina per intonaci sarà formata da calce e tufo nel rapporto di uno a due; quella cementizia di quintali 6 di cemento per metro cubo di sabbia.

3) FONDAZIONI - Le fondazioni saranno eseguite in calcestruzzo armato eseguito in base ai calcoli di stabilità (redatti secondo le disposizioni vigenti in rapporto al terreno di sede) presentati dall'Impresa a norma delle prescrizioni ufficiali in vigore.

Fanno carico all'Impresa appaltatrice tutti i saggi che la Direzione Lavori riterrà opportuno eseguire.

4) STRUTTURE - Le strutture avranno le dimensioni stabilite in progetto e saranno realizzate secondo i calcoli ed i particolari ferme restando il principio che le strutture di calcolo non potranno essere modificate né come sezione né come armatura; ove si rendessero necessarie modifiche esse potranno essere apportate senza alterare il progetto architettonico e dovranno ottenere il benestare della Direzione Lavori.

Tali eventuali modifiche non danno diritto all'Impresa per richieste di maggiori compensi od altre.

Resta peraltro sempre valido tutto quanto è previsto dalle vigenti disposizioni ed in particolare dalla R.D.L. 16 Novembre 1939 n.2229 circa gli obblighi o le responsabilità dell'Impresa.

5) CALPESTIO DEL PIANO INIZIALE - VESPASI E DRENAGGI - Il calpestio del piano iniziale conterà di un vespaio di pietrame

o ciottolini dello spessore minimo di cm.30 con sovrastante calcestruzzo magro dosato a Kg.200 dello spessore minimo di cm.10 al di sopra del quale verrà eseguito il pavimento.

Lungo le pareti esterne interrato di detto piano verrà eseguito apposito drenaggio di pietrame o ciottolini per uno spessore medio di cm.40.

6) IMPERMEABILIZZAZIONI -

- a) del piano di spiccato del fabbricato mediante strato orizzontale di asfalto di mm/ 10 e dei muri interrati con uno strato verticale pure di mm/10 a partire dall'altezza delle travi rovesce di fondazione fino a cm.10 sotto il piano finito del porticato.
- b) delle terrazze del piano d'attico con strato orizzontale dello spessore di mm. 10 dato direttamente sulla caldana del solaio e con altro strato, dello spessore complessivo di mm.16, dato sulla gretonatura un granulato di pomice, con due strati incrociati da mm.8 ciascuno e risvolto verticale sulle pareti dello spessore di mm.8 e di altezza non inferiore a cm.25 e relativo solino di raccordo.
- c) delle terrazze terminali di copertura con strato orizzontale dello spessore complessivo di mm.16, dato direttamente sulla caldana del solaio con due strati incrociati da mm.8 ciascuno e risvolto verticale delle pareti dello spessore di mm.8 e di altezza non inferiore a cm.25 e relativo solino di raccordo.

- d) dei balconi anche incassati, con uno strato orizzontale dello spessore di mm.10 con risvolto verticale sulle pareti dello spessore di mm.6 per altezza di cm.25 e solino di raccordo c.s.
- e) del solaio di copertura dei locali del piano terra con strato di cemento idrofugo dato sulla caldana predisposta con idonee pendenze per lo smaltimento delle acque piovane.

Per tutte le stratificazioni di asfalto dovrà essere previsto l'intonaco rustico o camicia di calce di preparazione.

7) STRUTTURE MURARIE -

- a) Muratura di tamponamento, a cassetta, dello spessore complessivo indicato nei disegni di contratto e comunque non inferiore a cm.30, formata da una parete esterna in mattoni forati in foglio a doppia serie di fori dello spessore di cm.10 e da una fodera interna in mattoni forati in foglio a doppia serie di fori dello spessore di cm.8 posta con camera d'aria intermedia, malta cementizia dosata a Kg.400 di cemento tipo 600 per metro cubo di sabbia, compresi gli oneri della muratura in genere, nonché quelli dovuti alla formazione di piattabande, magzette, aguincci, eventuali incassi e velette in conglomerato cementizio retinato ed armato.

In particolare dovrà essere applicato un intonaco a rinforzo sulla faccia interna della fodera esterna e sullo intonaco dovranno essere applicati prima un foglio di cartonfeltro bitumato o uno strato di asfalto verticale

dello spessore di mm.6 e successivamente pannelli rigidi di fibre di vetro, trattati con legante a base di resine termoindurenti, dello spessore minimo di cm.3.

- b) La muratura di prospetto dei vani scala e quella dei torrioni scale e vani macchine ascensori sulle terrazze, sarà eseguita come sopra ma con entrambe le fodere in mattoni forati in foglio a doppia serie di fori dello spessore di cm.8 e per uno spessore complessivo non inferiore a cm.20 compresi tutti gli altri accessori ed oneri.
- c) Le murature dei locali del piano terra, fino al 1° solaio, saranno in mattoni laterizi da cortina, pieni o semipieni, dello spessore di cm.20 a 25.
- d) Le murature dei locali caldaia a autoclave, al piano terra, saranno in calcestruzzo cementizio dosato a Kg. 250 di cemento tipo 600, dello spessore complessivo di cm.30. Quelle esterne saranno completate con una fodera esterna a faccia vista di mattoni laterizi da cortina, pieni o semipieni, compresi nel suddetto spessore complessivo di cm.30.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggior attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali e, inoltre, le spallette, gli agninci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente

squadrate e gli spigoli vivi ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dello impiego.

I mattoni dovranno essere messi in opera a corsi regolari e bene sviluppati nelle malte e nel senso orizzontale in modo che le connessioni vengano alternate. I giunti dovranno, di regola, avere uno spessore non maggiore di cm. 1. La muratura di mattoni da cortina sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm. 3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata e compressa e lisciata.

Tutti i mattoni, prima del loro impiego e della loro messa in opera, saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento tipo 600 per mc. di sabbia silicea e di frantoio.

8) STRUTTURE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Le strutture in c.a.a. dovranno venire eseguite con la perfetta osservanza delle prescrizioni regolamentari di cui ai R.R.D.D. 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229, alla legge 25.11.1968 e di quelle che potranno essere successivamente emanate.

L'Impresa è tenuta a comunicare agli organi tecnici dell'Amministrazione il tipo dei materiali (cemento, ferro, ecc.) che intenderà adottare per le strutture, definite secondo le norme UNI in vigore. Qualunque sia il tipo dei materiali proposto dall'Impresa l'importo forfettario rimarrà fisso ed invariabile .

L'Impresa, ottenuta l'approvazione da parte dei suddetti organi, è tenuta altresì a predisporre la redazione di tutti i calcoli completi con l'avvertenza che i pilastri non dovranno mai avere il lato minore della loro sezione inferiore a ca.25.

L'Impresa provvederà quindi alla tempestiva presentazione dei calcoli alla Direzione dei Lavori entro e non oltre i 15 giorni in anticipo rispetto all'inizio dei getti delle fondazioni.

I ritardi all'ultimazione dei lavori causati dalla mancata tempestiva presentazione dei calcoli predetti non costituiranno mai motivo per concessione di proroghe e sospensioni di lavori, e saranno perciò soggetti alla penalità dello Art.10 successivo.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato e che Essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione, di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze esonerando completamente la Direzione dei Lavori e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo; tale responsabilità non cessa per effetto di revisioni o eventuali modifiche suggerite dalla Direzione Lavori.

Resta stabilito che l'Impresa non potrà eseguire i getti del conglomerato senza la preventiva verifica in loco delle armature da parte della Direzione Lavori.

Sono a carico dell'Impresa le spese per l'ingegnere ispettore c.a. nominato dalla Prefettura, nonché quelle per il collaudo statico per il rilascio del certificato di abitabilità, ancorchè riferito a professionisti nominati dallo

I.A.C.P.-

9) SOLAI - SCALE - BALCONI - SPALZI - PARAFETTI - Tutti i solai saranno in tipo misto in c.a.a. ed elementi di cotto, gettati in opera, con sovrastante soletta in c.c.a. dello spessore totale non inferiore a cm.4. Tutti i solai saranno calcolati per un sovraccarico accidentale di Kg.250 per mq., salvo quello di calpestio del I° piano che sarà, invece, calcolato per un sovraccarico accidentale di Kg.350 per mq. Dovranno rispondere a tutti i requisiti prescritti dal decreto 16 novembre 1939 n.2229, e dalla legge 25.11.1962 n.1684, compresi quelli relativi agli interassi dei travetti che non deve superare i cm.50 e all'apposizione di 3 % 6/ml. di ripartizione.

I solai di copertura e di calpestio dell'ultimo piano saranno dello stesso tipo dei piani intermedi, ma con camera d'aria e saranno protetti da uno strato di lana di vetro dello spessore di cm.3 in corrispondenza delle zone che costituiscono copertura degli alloggi. Inoltre avranno il gretonato, di spessore idoneo per dare le pendenze necessarie per lo smaltimento delle acque piovane, costituito da granulato di pomice.

I solai dei bagni, nella zona interessata dagli apparecchi, dovrà risultare ad opera finita più bassa per poter far luogo alle tubazioni di adduzione e di scarico.

Nei solai in genere dovranno essere preventivamente disposte le aperture per il passaggio di canne fumarie e altre tubazioni.

Il solaio di calpestio del 1° piano sarà analogo a quello di copertura e con medesimo strato di lana di vetro da cm. 3 ma senza il gretonato di pomice. Avrà, invece, ^{*}un tavellonato realizzato sulla lana di vetro e costituito da tavelloni in laterizio dello spessore di cm. 5, con soprastante massetto di calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento, dello spessore di cm. 4, armato con ferro incrociati del $\varnothing$ 5 ogni 50 cm.

La tessitura dei solai e le eventuali mensole esterne dovranno essere studiate in modo da evitare che risultino strutture in vista contrastanti con le soluzioni estetiche del progetto.

L'Impresa dovrà provvedere ad assicurare ai solai ganci di ferro verniciati a pendi lume uno per ogni vano, di disimpegni, ecc.

Le rampe delle scale saranno eseguite in c.c.a. e, unitamente ai ripiani delle scale stesse, saranno calcolate per un sovraccarico accidentale di Kg. 400 per mq.

Le solette a sbalzo, di qualsiasi forma, con sezione trasversale di altezza costante e variabile, saranno previste piene e calcolate per un sovraccarico accidentale di Kg. 400 per mq. e saranno impostate a livello più basso di cm. 5 rispetto agli altri solai.

Le pendenze per il deflusso dell'acqua dalle terrazze e balconi saranno eseguite secondo le prescrizioni dei disegni di progetto e della D.L. e comunque non inferiori al 2%. Gli sbalzi, per cornicioni, pensiline e simili, di qualsiasi forma nelle tre dimensioni, saranno eseguiti come dai grafici di progetto in conglomerato cementizio armato e calcolati per

*limitatamente alle zone sul porticato,

il caso più sfavorevole fra i seguenti: o con un sovraccarico accidentale di Kg. 150 per mq. o con un carico di Kg. 150 per ml. all'estremità dello sbalzo.

La copertura dei locali per le centrali termiche sarà eseguita secondo le prescrizioni del locale Comando VV. FF. e dei regolamenti comunali vigenti al riguardo.

I parapetti dei balconi, delle terrazze del piano d'attico e del terrazzo di copertura del fabbricato, saranno realizzati con la struttura in c.a. come indicato nei disegni di progetto, calcolati tenendo presente l'eventuale carico delle finestre, interposti con telai in ferro e vetro retinato, adeguatamente ancorati alle strutture, ove indicato nei grafici.

In corrispondenza dei muri divisorii, con orientamento parallelo a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio, di un travetto di c.a. della larghezza di cm. 20 + 30, armato in rapporto al carico del muro stesso.

La ringhiera delle scale sarà in fascioni di legno Douglas fissati su coppie di montanti in tubolari di ferro il tutto secondo i particolari di progetto.

10) TRAMEZZI - I mattoni forati in foglio: a una serie di fori per rivestimenti di canne fumarie, tubi di scarico e vasche da bagno; a doppia serie di fori di spessore non inferiore a cm. 8 + 10 per le pareti divisorie interne agli alloggi e a quattro serie di fori in foglio o in doppio tavolato dello spessore di cm. 6 per le pareti divisorie di appartamento; a quattro serie di fori in foglio per le pareti inter

ne delle scale.

Tutti in malta ordinaria, idraulica, bastarda o di cemento secondo le disposizioni degli organi tecnici dell'Amministrazione ed eseguiti dopo la posa in opera dei pavimenti.

Le aperture sui tramezzi in foglio dovranno avere, nella parte superiore, architravi in c.a.

11) COPERTURE - La copertura del 3° piano corrispondente alle terrazze dell'attico sarà formata da solaio con camera di aria precedentemente indicato munita di rosette di ventilazione, impermeabilizzazione con asfalto dello spessore di mm.10, lana di vetro dello spessore di cm.3, massetto per le necessarie pendenze in granulato di pomice con sovrastante intonaco rustico o camicia di calce di preparazione, ulteriore impermeabilizzazione con manto di asfalto dello spessore di mm.16 a doppio strato e pavimento in gres rosso 7x15.

La copertura a terrazza sarà formata da solaio a camera d'aria come sopra, impermeabilizzazione con manto di asfalto dello spessore di mm.16 a doppio strato lana di vetro dello spessore di cm.3 sulle zone costituenti copertura degli alloggi del piano d'attico, massetto generale, per le necessarie pendenze, in granulato di pomice e pavimento con lastre di Cursi.

12) PAVIMENTI E MASSI -

a) appartamenti:

pavimenti in marmette di graniglia: 25 x 25 scaglia media disposti in diagonale colori a scelta del D.L.

in tutti gli ambienti dell'alloggio, ad eccezione degli ingressi e dei vani soggiorno-pranzo che saranno in tavelloni 40 x 40 con scaglia grossa disposti come sopra. Tutti saranno levigati e lucidati in opera.

b) balconi, terrazzini:

pavimento in gres rosso 7½ x 15

c) pianerottoli scale:

pavimento in lastre di Trani o Gianecchia dello spessore di cm.2 a scelta del D.L.

d) androni scale:

pavimento in lastroni da cm.50 x 50 dello spessore di cm.5 in Travertino romano, con giunti larghi cm.5 riempiti con terrino vegetale per giardino e messa a dimora di prato tipo Lawn-Grass.

e) ingresso delle scale:

pavimento in lastre di ^{Trani} ~~armo rosso Levante o "Marile-
==",~~ dello spessore di cm.2, levigate e lucidate in opera.

f) locali di sgombero:

pavimento in gres rosso 7½ x 15;

g) centrali termiche ed autoclave:

pavimento in gres rosso 7½ x 15; zoccolino battiscopa in gres dell'altezza di cm.7½.

h) terrazze piano d'attico:

pavimento in gres rosso 7½ x 15.

1) Terrazza di copertura:

in lastre di Cursi con giunti sigillati con colata di cemento pressata con ferro e superiore spalmatura di bitume.

Tutti i pavimenti di cui alle lettere a) c) e) devono essere rifiniti con stuccatura a cemento, orsati e arrotati con pietra di grana fine e lucidati a piombo; quelle di cui alle lettere b) f) g) h) saranno rifiniti con stuccatura a cemento colorato; quelli di cui alle lettere f) g) inoltre, saranno eseguiti su apposito vespaio calcareo, preventivamente predisposto, dell'altezza minima di cm.25.

13) INTONACI INTERNI E PROSPETTI - Le murature interne, nonché i soffitti, i tramezzi, le rampe di scale ecc. saranno rifiniti con intonaco civile di malta fina, previa la necessaria preparazione delle pareti e soffitti per la perfetta adesione degli alloggi.

Per i locali di sgombero al p.t. e le centrali termica ed idrica si adotterà l'intonaco come sopra.

Le superfici interne dei parapetti dei balconi e delle terrazze e quelle delle velette saranno eseguite con intonaco di malta basterda lavorato con fratazzo fine.

La muratura del P.T. saranno rifinite con la perfetta stilatura dei giunti come precedentemente previsto.

Le opere in c.a. in vista saranno impermeabilizzate con siliconi trasparenti.

I terrini delle scale saranno intonacati con malta bestarda e tinteggiati con latte di calce.

Sulla superficie di intradosso dei solai e su tutte le strutture di conglomerato cementizio armato dovrà essere eseguito un primo leggero rinzauffo con malta di cemento molto fluida.

14) RIVESTIMENTI INTERNI ED ESTERNI - Negli alloggi sono previsti rivestimenti in piastrelle colorate di maiolica Marazzi o Richard-Ginori, di prima scelta, delle dimensioni di cm. 7½ x 15 disposti verticale con giunti non sfalsati da eseguirsi di massima come segue:

- in ogni cucina:

rivestimento per l'altezza di m. 1,50 dal pavimento, con piastrelle colorate a scelta del D.L. delle pareti corrispondenti ai servizi per uno sviluppo lineare non inferiore a ml. 3,00 e dei muretti di sostegno del lavello;

- in ogni bagno e W.C. di servizio:

rivestimento di tutte le pareti, sguinci e davanzali e della vasca da bagno per un'altezza di m. 1,50 con piastrelle colorate a scelta del D.L. per uno sviluppo non inferiore a ml. 3,00 nei bagni e di ml. 3,40 nei W.C. di servizio.

- ~~nei locali deposito immondizie:~~

~~rivestimento, per tutta l'altezza, di tutte le pareti, sguinci, davanzali, architravi, ecc. con piastrelle bianche 15x15 in opera a giunti sfalsati;~~

- ~~nel locale autoclave:~~

~~rivestimento, per l'altezza di m. 1,50, di tutte le pareti,~~

~~il resto come sopra;~~

- pareti esterne di prospetto:

rivestimento con listelli di gres marrone scuro dotati di gocciolatoio ed incastro in opera, a corsi orizzontali, con malta cementizia previa adeguata preparazione del sottofondo.

Le superfici rivestite dovranno corrispondere alle prescrizioni di progetto e dei particolari costruttivi e saranno consegnati perfettamente lavate anche con acidi.

15) OPERE DA LATTONIERE - I terrazzi saranno provvisti di bocchettoni di scarico in piombo, dello spessore di mm.2, eseguiti secondo le prescrizioni della D.L. con griglie di protezione apribile a cerniera, in ottone o bronzo.

I discendenti dei pluviali saranno in lamiera zincata pesante verniciati neri, anche quadrati, della sezione di ca. 10, nel numero indicato sui disegni di progetto o che verrà prescritto dalla Direzione dei Lavori.

Ai piedi dei pluviali per un'altezza di m.2,00 verrà posto un terminale in tubo di ghisa come indicato nei disegni.

In corrispondenza dei bocchettoni di terrazze, ma sul parapetto d'attico ed a filo del pavimento finito, saranno posti due tubi di eternit del diametro di 60 mm. e con griglie, tipo troppo pieno, atti a scaricare le acque stagnanti nella terrazza in caso di occlusione dei bocchettoni stessi.

16) OPERE DA VETRAIO - Tutti gli infissi di finestra, compresi quelli a doppia impennata, saranno muniti di vetri chiari

semidoppi e di vetri stampati quelli delle finestre dei bagni. Tutti i vetri a seconda delle prescrizioni della Direzione dei Lavori, saranno infilati nelle apposite spacche preventivamente predisposte, oppure saranno fissati con li stelli di legno o metallo e mastice sintetico.

Gli infissi interni del tipo a vetri saranno muniti di vetri stampati lineari.

Le finestre delle scale saranno munite di vetri stampati o rigati fissati a stucco e con regoletto fermavetro.

I parapetti a vetro dei balconi, terrazzi e finestre, sa ranno muniti di vetri retinati fissati come detto innanzi.

17) OPERE IN MARMO ED IN PIETRA NATURALE ED ARTIFICIALE -

1) in lastre di travertino a taglio di sega dello spessore di cm.5, il pavimento degli androni delle scale e i gradini delle rampette di accesso; in lastre di Travertino dello spessore di cm.2 i relativi sottogradi;

~~2) in lastre di marmo rosso Levanto e Marilena, dello spessore di cm. 2, il pavimento degli ingressi delle scale;~~

3) in lastre di Trani chiaro da cm.3 i davanzali delle finestre delle scale, i davanzali battenti delle finestre, le soglie di quelle a ringhierino, a uno o due battenti, secondo le disposizioni della Direzione Lavori;

4) in lastre di Trani chiaro o botticino lucidati, dello spessore di cm.3 i gradini e gli stangoni delle scale, e in Trani o botticino, dello spessore di cm.2, i sottogradi ed i pianerottoli, e l'androne ingresso della scala.-

5) in lastre di Trani chiaro dello spessore di cm.2, con gocciolatoi gli stangoni dei balconi, delle pensiline e delle terrazze in corrispondenza delle aperture con ringhiera;

6) in lastre dello spessore di cm.2 di Trani venato chiaro le soglie delle porte interne e delle portine degli accen-
sori;

7) in Trani o batticino dello spessore di cm.2 e dell'al-
tezza di cm.16 lo zoccolo a battiscopa a gradoni delle
rampe e lo zoccolo dei pianerottoli delle scale e degli
androni;

8) in Travertino dello spessore di cm.^{4 (quattro)}~~8~~ e con battente da
cm.4 di larghezza e fino a cm.^{20 (venti)}~~X~~ di profondità, per profilatu-
ra dei pilastri di prospetto e contenimento dei rivestimenti
in gres delle facciate, secondo i particolari costruttivi e
le disposizioni della Direzione Lavori;

9) in lastre di Travertino dello spessore di cm.4, gli in-
botti di finestre e balconi;

10) in lastre di marmo Carrara bianco venato dello spesse-
re non inferiore a cm.1 ed dell'altezza di cm.8 gli zoccoli-
ni battiscopa nelle stanze: ingresso, corridoi dei singoli
appartamenti e dei locali a piano terra tutti.

Tutte le opere in pietra o marmo di cui sopra, devono
essere fornite in opera con tutti gli oneri delle suggellatu-
re, incassi, fori, perni, grappe, ecc., levigate a pelle li-
scie e lucidate.

In particolare poi si prescrive:

- a) tutti gli aggetti e le incassature delle facciate oltre i parapetti e davanzali dovranno essere protetti opportunamente con lastre di pietra naturale con gocciolatoio;
- b) le soglie delle finestre e porte-finestre e balconi dovranno essere come indicate nei disegni di progetto; dovranno essere lunghe almeno quanto è larga la luce del relativo vano al rustico e devono avere due canaletti trasversali superiore in prossimità dei bordi per lo scolo delle acque, in aggiunta al normale gocciolatoio inferiore;
- c) tutti i gocciolatoi dovranno essere larghi almeno 12 mm. e profondi 10 mm.; il filo esterno delle soglie, degli stangoni e delle copertine, dovrà aggettare almeno mm. 45+50 dal filo esterno finito delle pareti sottostanti;
- d) tutte le copertine avranno i giunti battenti e con canaletto, ed oltre ad essere murate saranno saldamente fissate ai parapetti con opportune grappe.

18) TINTEGGIATURE E VERNICIATURE - Tutte le pareti interne saranno tinteggiate, previa accurata preparazione a mano bianca, con due mani di calce e colori a scelta della Direzione dei Lavori e successivamente fissati con silicati.

~~Le pareti interne delle scale ed androni saranno tinteggiate a tempera.~~

Saranno verniciati a tre mani di vernice ad olio e colori (oltre la spalmatura d'olio di cui alla voce "infissi"), previa preparazione di tutti gli infissi interni ed esterni in abete.

I portoni principali ed i portoncini capiscala,

~~Gli infissi esterni e i cassonetti~~, in Douglas, saranno verniciati con tre mani di vernice Flatting trasparente tipo per esterni, previa preparazione e raffinatura del fondo. I portoncini d'ingresso in Douglas ~~e le bussole interne in mo-~~
~~gano~~ saranno trattati, salvo diverse disposizioni, con vernici a base di poliesteri.

Tutte le opere in ferro (inferiate, ringhiero, infissi in ferro, gronde, tubazioni in vista, colonne montanti, sportelli contatori acqua, mensole per i lavandini, ecc.) saranno verniciate con due mani di vernice sintetica e colore pre via prima mano di olio di lino e minio di piombo. ~~Il portone di ingresso all'edificio sarà eseguito secondo i disegni di dettaglio.~~

19) IMPIANTO IDRICO - La distribuzione dell'acqua potabile avviene attraverso autoclave montaliquidi, partendo direttamente dalla rete idrica E.A.A.P.

Ad ogni colonna di appartamenti sovrapposti corrisponderà una colonna montante ciascuna dotata di propria saracinesca d'intercettazione; ai singoli alloggi verrà effettuata una diramazione orizzontale che addurrà l'acqua della colonna ai vari rubinetti di presa; la parzializzazione di ogni alloggio sarà effettuata con contatore di sottrazione e saracinesca di intercettazione, collocati in nicchia propria intonacata con malta di cemento e dotata di portellina metallica. In ogni alloggio dovrà essere prevista l'installazione di un boiler elettrico (esclusa la fornitura del boiler) e a tal uopo dovrà essere prevista una rete di distribuzione per

l'acqua calda al bagno, al servizio supplementare, alla presa predisposta per l'attacco della lavatrice, al livello cucina, ecc.

La rete di distribuzione per l'acqua potabile e dell'acqua calda dovrà essere realizzata in tubi di ferro zincato Mannesmann, con colonne montanti variabili da I $\frac{1}{2}$ " a $\frac{3}{4}$ " (questi ultimi per le derivazioni ai contatori di sottrazione dei singoli alloggi) collegate da un anello terminale da I $\frac{1}{2}$ ".

La rete di distribuzione in ogni caso deve essere idonea ad assicurare le seguenti minime:

- Vasca da bagno	0,20/lt./sec.
- Lavabo	0,10/lt./sec.
- Bidet	0,10/lt./sec.
- Doccia	0,10/lt./sec.
- Lavello cucina	0,15/lt./sec.
- Attacco lavatrice	0,10/lt./sec.
- Vaso con cassetta	0,10/lt./sec.

Per coprire ad abbassamenti di pressione e per ottenere una congrua riserva idrica, sarà installato un autoclave verticale monteliquidi monoblocco di lamiera zincata a caldo con due pompe centrifughe della capacità di litri 1.000, alimentata da uno o più serbatoi verticali di lamiera zincata a caldo della capacità complessiva di litri 4.000.

Il tutto ubicato in apposito vano previsto in progetto e completo di tutti gli accessori d'uso.

Nell'impianto di cui sopra, tutto realizzato in tubo Man

nessun zincato del tipo trafilato senza saldatura, si intendono compresi i seguenti oneri:

- a) fornitura e posa in opera dei ferri speciali e il saldo fissaggio delle tubazioni ai muri;
- b) saracinesche di interruzione nella cucina, ai piedi delle colonne montanti, nei bagni e nelle docce W.C.;
- c) l'onere delle prove di collaudo che la D.L. effettuerà tante ad acqua quanto a pressione per assicurarsi della funzionalità dell'impianto;
- d) l'incasso entro i muri e pavimenti di tutta la rete di distribuzione;
- e) l'allaccio per l'alimentazione del vaso di espansione dell'impianto centralizzato di riscaldamento;
- f) l'impianto di by-pass nel locale autoclave per l'esclusione dello stesso onde ottenere la distribuzione dell'acqua in maniera diretta.

20) APPARECCHI SANITARI - IMPIANTO IGIENICO SANITARIO - L'impianto igienico sanitario comprende la fornitura e posa in opera degli apparecchi sottoelencati oltre alle tubazioni in piombo di forte spessore delle direzioni di scarico, sifoni a pavimento a scatola in piombo del tipo pesante, colonne di scarico verticali: in ghisa tubi esalatori, pozzi, sifoni, collettori come appreso specificato:

- 1) Vasca da bagno in ghisa porcellanata del tipo da rivestire, dimensioni 170 x 70, completa di sifone a scatola in piombo del diametro di mm. 125, con vite di ispezione e spurgo, del gruppo miscelatore con doccia a telefono di

ottone cromato del tipo pesante, e comunque del tipo non inferiore alla serie Borica della M.F.B., Volturmo della F.P. ed R. della Mariani, di griglia nichelata per il pozzo di troppo pieno, piletta e catenella di metallo cromato con tappo di gomma, guarnizioni, saldature e raccordi in tubo di piombo ecc.

- 2) Doccia con piatto in fire-clay dimensioni 80x80, piletta e griglia di ottone cromato, braccio orizzontale con relativo soffione cromato da 1/2", tubi verticali e rubinetti pesanti da incasso, come indicato al n.1 sifone di scarico Ø 12 e maniglia per comando erogazione, comprese le saldature e guarnizioni occorrenti e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.
- 3) Lavabo a colonna nei bagni in vitreus china della serie Cervino della Richard-Ginori o Primavera della Scala delle dimensioni 68 x 55, completo di rubinetteria da 1/2 pollice di ottone cromato tipo pesante come indicato al n.1 con bocca di erogazione al centro con scarico automatico a sifone, completo di sifone a bottiglia di 3/4 di pollice e piletta di ottone cromato, e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.
- 4) Lavabo senza colonna nel vano doccia delle dimensioni 58 x 46 con mensole in ghisa smaltata, il resto come al n.3.
- 5) Vaso da cesso all'inglese (in numero di due per ogni alloggio) altezza minima cm.40 dimensioni minime esterne 45 x 35, in vitreus china, come per il n.3 completo di cassetta alta pure in vitreus-china con tubo incassato

e comando a pulsante allettato con cemento e fissato con viti e borchie cromate su appositi tasselli in legno e piombo, compreso le guarnizioni; i collarini metallici per il raccordo allo scarico, all'essalatore e al tubo dell'acqua di lavaggio, sedile in plastica pesante con coperchio e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.

- 6) Bidet in vitreina china come al n.3 dimensioni minime 50 x 35 con apparecchiatura del tipo pesante da 1/2 pollice e scarico automatico a pistone con deviazione a piletta da 1 pollice, come al n.1, sifone a S in ottone cromato tubo di prolungamento a parete con rosone, due rubinetti, due curvette con rosone, compreso raccordo in piombo e quanto altro possa occorrere per dare il bidet in perfetto stato di funzionamento, fissato come il vaso.
- 7) Lavello da cucina a due bacini con scolapiatti, dimensioni minime 135 x 50 x 20 e grangiule in fire-clay, poggiate su muretti di mattoni rivestiti, completo di rubinetteria di ottone cromato del tipo pesante da 1/2 pollice come indicato al n.1 con unica bocca di erogazione spostabile in ambedue i bacini, tappi di gomma con catenella cromata, scarico a sifone e rosone di ottone cromato sifone a bottiglia, raccordi e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.
- 8) Attacco per la lavatrice da porsi nell'apposita zona indicata sul progetto architettonico, completo di rubinetto di ottone cromato con lo speciale attacco da 1/2 pollice, scarico sifonato collegato alla diramazione di scarico.

Tutti i predetti apparecchi saranno forniti delle tubazioni di scarico in piombo aventi i diametri sotto elencati:

- | | |
|---|-------|
| 1) Scarico vasca e lavatrici | 34/40 |
| 2) Raccordo W.C. alla braga | 90/96 |
| 3) Scarico bidet, lavabo, e troppapieno vasca | 27/32 |
| 4) Scarico livello cucina | 34/40 |

Le tubazioni di cui al n.1) e 3) confluiranno nelle scale sifonate (bagno e W.C. di servizio) del diametro di mm. 125 e da questa verranno immessi nel bocchettone di raccordi del W.C.; di cui al n.2.

Il W.C. sarà inoltre collegato al tubo esalatore con una tubazione in piombo del diametro 27/30.

Le tubazioni di scarico delle cucine, gabinetti e servizi sono previste in ghisa catramata del diametro interno di cm. 10 se comprendente WC da cm. 8 per cucine isolate e lavatoi, compresi i necessari pezzi speciali, legamenti, raccordi, sigillature con corda di canapa catramata e in piombo, grappe di sostegno ecc.

Betti scarichi verranno mascherati, nei tramezzi, o eventualmente mascherati con finti pilastri dal minimo ingombro in laterizio.

Ogni scarico deve essere prolungato con lo stesso diametro per almeno due metri al di sopra della copertura dell'edificio e munito all'estremità di un cappello esalatore e sarà rivestito con tubi prefabbricati in c.a. Ø 200. Il foro di passaggio della colonna sulla terrazza, deve essere, verso l'esterno protetto con una conca in piombo ad impedire infiltrazioni di acqua.

Alla base di ogni colonna di scarico si deve collocare un sifone di ghisa con ispezione, oltre ai pozzetti d'ispezione nei punti di confluenza ai piedi delle colonne.

Detti pozzetti di ispezione, di idonea capacità saranno muniti di chiusino metallico a doppia chiusura ermetica.

Ogni colonna di scarico comprendente W.C. avrà accoppiata una colonna per la ventilazione secondaria in tubo di acciaio nero senza saldatura diametro 60 mm. collegato piano per piano alla chiusura idraulica del W.C. in basso all'apice del sifone posto alla base della colonna di scarico, in alto alla colonna di scarico, ad un'altezza di almeno 2 metri al disopra dello apparecchio più alto.

21) PLUVIALI - CANNE DI VENTILAZIONE - I pluviali saranno in lamiera zincata, anche a sezione quadrata, da cm. 10, con converse in piombo di raccolta, munite di griglie in ottone o bronzo all'imbocco, il tutto ancorato con grappe di ferro catramato, murate a cemento.

Per ogni centrale termica dovrà installarsi una canna fumaria di dimensioni appropriate del tipo ad intersapedine, munita di apposito comignolo terminale spinta sopra la copertura ad un'altezza non inferiore a mt. 2 e sarà rivestita per tutta l'altezza, con tubi circolari in cemento armato prefabbricato Ø 500 ancorato come sopra.

Per ogni cucina sarà prevista una canna di ventilazione tipo speciale di cm. 15 x 30 raccordata ad ogni ^{alloggio} ~~cappa con tubo di lamiera smaltata. La cappa sarà in lamiera smaltata di cm. 40 x 80 con attacco centrale e ad angolo. La canna sarà prolungata per almeno mt. 2,00 oltre il piano di copertura e~~

rivestita con tubi di c.a. $\varnothing$ 300.

22) IMPIANTO ELETTRICO PER ILLUMINAZIONE, SUONERIA E FORZA
MOTRICE MONOFASE -

Premesse: Tutti gli impianti esterni ed interni di cui al titolo saranno posti sottotraccia e dovranno essere studiati ed eseguiti con rigorosa osservanza delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici stabilite dall'Associazione Elettromeccanica Italiana e secondo le particolari prescrizioni dell'ENEL.

Saranno soggette a collaudo, con il sistema a caduta di tensione, e viene stabilito che:

- per le linee destinate al servizio "illuminazione" è ammessa una caduta massima di tensione, tra il punto di presa e la lampadina più lontana, non superiore al 2% della tensione di esercizio;
- per le condutture di "forza motrice" è ammessa una caduta massima di tensione, tra la presa e il più lontano apparecchio utilizzatore, non superiore al 4% della tensione di esercizio.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa appaltatrice dovrà depositare presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori un campionario completo dei materiali e delle apparecchiature da installare, per l'approvazione da parte della Direzione dei Lavori stessa, ed in particolare, per quanto riguarda interruttori prese pulsanti ecc., siano del tipo non inferiore alla serie Magic Ticino.

a) Nell'edificio, in apposito vano al P.T. e in nicchia munita di telai con sportelli apribili in metallo e vetro saranno collocati tutti i contatori degli alloggi e dei servizi relativi, mentre nell'ingresso di ogni appartamento sarà installato apposito centralino a combinazione multipla comprendente l'interruttore generale bipolare magnetotermico e suoneria;

b) per ogni ambiente camere, ingresso, corridoio, cucina, bagno e ripostiglio sarà collocato un punto luminoso posto al centro del soffitto contenuto in una scatola con coperchio a vite completo di gancio appendilume incassato nel solaio, capace di contenere un peso di Kg. 100.

Le camere avranno i punti luce commutati, agli ingressi avranno i punti luce devianti, e semplici gli altri locali, comprese le cantine.

Nei bagni e cucine sarà anche applicato un punto luce semplice rispettivamente sul lavabo e sotto la cappa. In tutte le camere saranno installate due prese di corrente oltre la punto luce, mentre bagni, docce e cucine dovranno essere dotate di una presa di corrente da 6 A. ed una da 15 A. oltre la punto luce; una presa di corrente da 15 A. sarà installata anche nel corridoio centrale.

Il tutto come indicato nei disegni di progetto.

c) la linea principale e le derivazioni saranno sotto traccia in tubo di diametro appropriato di tipo Bergmann, Elio do, Revisite, o altro materiale ammesso dalla Società erogatrice, complete di accessori, con conduttori di rame isolati

a 660 volte (1000 V. per tensione di esercizio superiore a 160 V.) con materiale termoplastico Pirelli INCET o CEAT installate in modo da rendere i conduttori facilmente sfilabili. I conduttori delle derivazioni nelle camere dovranno avere sezioni non minori di 12/10;

d) le scatole di derivazione per l'ingresso, corridoio camere ed altri ambienti dotati di punto luminoso saranno del tipo Siciliani da incassare;

e) gli interruttori, prese, pulsanti saranno da incasso del tipo a placca in alluminio anodizzato e del tipo non inferiore alla serie Magio Ticino;

f) i contatori, per l'illuminazione a forza motrice monofase, forniti dalla Società erogatrice, saranno incassati entro apposita nicchia a muro con telaio a sportello apribile in metallo a vetro; la formazione della nicchia e la fornitura ed installazione dello sportello come indicato sono compresi nel forfait globale;

g) negli alloggi dovranno essere previste prese di f. e. m. per gli apparecchi elettrodomestici rispettivamente nel soggiorno, nel bagno nella cucina e nelle camere con linea di alimentazione sotto traccia dal contatore al conduttore di rame con isolamento a 1000 V. di materiale termoplastico Pirelli, INCET o CEAT entro tubi di Bergmann, Elison, Resivite, o altro materiale ammesso dalla Società erogatrice con presa di terra.

h) in ogni alloggio verrà eseguito impianto di suoneria sottotraccia in tubo come alle voci precedenti complete di ci

cala da ubicare nelle cucine presine a spina per chiamate interne nelle camere da letto, fili di rame, cassette, ecc. come alle voci precedenti.

ILLUMINAZIONE SCALA E ANDRONE - In ogni scala verrà applicata valvola automatica ZEUS da 6 decimi Amper (30tz) piombabili per scale, cantine e locali comuni.

In ogni pianerottolo, androne ed ingresso scala sarà collocato un punto luce con relativa plafoniera ad armatura invisibile, facilmente apribile a scelta della Direzione dei lavori, completa di vetro, portalamпада ad incandescenza da 25 W per i pianerottoli e 60 W per l'androne; i conduttori saranno posti sotto traccia in tutto come per l'impianto interno degli appartamenti con scatole Siciliani, derivazioni con morsetti tipo Ticino e quanto altro occorra. Tutti i punti luminosi suddetti verranno collegati fra loro fino al contatore o limitatore posto in apposito vano nei pressi dell'ingresso di ciascuna scala, con interposizione di interruttore con portavalvole.

Per le illuminazioni delle scale e degli androni, è prevista l'accensione a tempo; si intendono compresi i relativi oneri per l'interruttore generale ad orologio e per i pulsanti da installare all'ingresso scale o androne e ad ogni pianerottolo.

Illuminazione cantine, locale centrale termica, locali a disposizione, ecc.

Nei corridoi di disimpegno dei locali di sgombero e negli stessi locali ed altri servizi comuni saranno installati

un punto luce in ogni locale e corridoio.

Ciascun punto luminoso sarà completo di linee di alimentazione del tipo indicato per gli alloggi, scatole Siciliani, derivazione con morsetti tipo Ticino, calata, portalamпада, piatto di bachelite, lappadina da 25W interruttore ad incasso e quanto altro occorra.

Nella centrale termica dovrà essere posta una presa di corrente da 6 A. e una da 15 A.

ILLUMINAZIONE ESTERNA - Gli apparecchi illuminanti nei porticati a piano terra e delle terrazze dell'attico, compresi nel forfait globale, saranno costituiti da tubi fluorescenti circolari da 32W completi di tutti gli accessori, nel numero indicato dai progetti esecutivi.

IMPIANTO DI APRIPORTA, SUONERIA E CITOFONO - Ad ogni portone all'ingresso delle scale e ad ogni cancello esterno corrispondente verrà applicato un impianto di citofono e apriporta, completo di serrature speciali elettriche, conduttori isolati posti entro tubo Bergama sottotraccia, trasformatore, pulsante per azionare il dispositivo per l'apertura automatica posto all'interno di ogni appartamento e pulsante per la suoneria di ogni singolo appartamento riuniti in tastiere con targhette illuminate metalliche e altoparlanti citofono a fianco dei portoni e dei cancelli suddetti.

Tutti gli impianti precedentemente descritti saranno garantiti per la durata di un anno dalla data del collaudo.

La garanzia si estende sia alla buona qualità del mate-

riale che al perfetto montaggio, nonché al regolare funzionamento e sufficienza di tutti gli organi accessori.

ALLACCIAMENTI ELETTRICI - In corrispondenza di ciascuna scala ed in corrispondenza delle centrali termica ed idrica, sarà predisposta una conduttura, sottotraccia e, ove necessario, interrata con adeguata protezione esterna, dei diametri e dei materiali che verranno indicati dall'ENEL, per l'allacciamento dei contatori degli alloggi, delle scale e spazi comuni, dell'impianto termico e dell'autoclave, completo di scatole di derivazione perfettamente isolate e stagne e piombabili. Sono esclusi i conduttori.

COLONNE MONTANTI PER IMPIANTI TELEFONICI - In ciascuna scala e partendo dai locali appositamente destinati, saranno predisposte le colonne montanti per impianti telefonici costituiti da tubi Bergmann sottotraccia dei diametri che verranno indicati dalla locale Società telefonica, scatole Siciliani (in corrispondenza di ciascun pianerottolo) con derivazioni in tubo Bergmann c.s. fino agli ingressi degli appartamenti del piano e con derivazione, anche interrata, fino all'esterno della recinzione per gli allacciamenti.

Sono esclusi i conduttori.

IMPIANTO TV - In ciascuna scala sarà predisposta la colonna con unico cavo coassiale con prese derivate direttamente per appartamento con antenna per ogni scala. L'antenna tipo VHF e UHF tipo YAGI con impedenza di 300 ohm e guadagni di almeno 10 decibel, elementi in rame nichelato protetti da forte

bagno antiruggine. Complesso centralizzato e completamente transistorizzato, miscelatore e distributore elettronico, in cassetta incassata con portello, posto nel locale motore ascensore, alimentate direttamente dall'energia elettrica e il tutto con prese ad incasso ed orologeria.

23) IMPIANTO TERMICO - L'impianto termico dovrà essere del tipo diretto ad acqua calda, con circolazione forzata, a libera espansione, distribuzione dal basso. Dovranno essere riscaldati tutti gli ambienti abitabili, esclusi quindi i soli locali di sgombero a piano terra e i vani scala.

DESIGNAZIONE DELLE OPERE:

- 1) Caldaia della potenzialità termica necessaria, del tipo ad elementi scomponibili in ghisa, completa di tutti gli accessori necessari al perfetto funzionamento ed in particolare del raccordo della canna fumaria, mantello isolante, portina antiscoppio, manometro, termometro, rubinetto di scarico.
- 2) Bruciatore di combustibile liquido, della potenzialità termica necessaria, completamente automatico, autoaspirante, costituito da motore elettrico, compressore, pompe, ventilatore, polverizzatore, valvola elettromagnetica, tubo flessibile corazzato, completo di telesalvatore, periscaldatore, pirostat termico, termostato a contatto di sicurezza.
- 3) Serbatoio per deposito per il gasolio combustibile, in lamiera di ferro, spessore 4 + 5 mm. rinforzato con opportu

ni tiranti, della capacità di quintali 100.

Il serbatoio sarà completo di passo d'uomo, misuratore di livello, tubazione di carico nafta o gasolio e di collegamento con il bruciatore, completo di saracinesche, tubo di sfiato, presa stradale del gasolio combustibile sull'esterno del fabbricato.

- 4) N.2 elettropompe centrifughe ad asse verticale con corpo di ghisa e girante in bronzo, di speciale costruzione per impianti di riscaldamento complete di saracinesche di intercettazione e by-pass.
- 5) Quadro elettrico su pannello isolante, completo di interruttore generale, interruttore per pompe, commutatore per le pompe, telesalvatore, interruttore preriscaldatore nafta, luci spia per ciascun circuito, indicatore riserva combustibile, programmatore di accensione oraria.
- 6) Canna fumaria del - tipo Shunt della sezione necessaria in base alla potenzialità termica e all'altezza complessiva di camino, cappello terminale, e rivestimento con tubi di cemento armato prefabbricati ad elementi sovrapponibili raccordi in lamiera con la caldaia, basamento, zanche e legatura, della canna e del rivestimento, alle strutture portanti, bocchetta d'ispezione e pulizia al basamento della canna stessa.
- 7) Vaso di espansione in eternit della capacità necessaria completo di un rubinetto di arresto, rubinetto galleggiante, scarico di troppo pieno, tubazione di ferro zincato per l'allaccio alla rete idrica.

- 8) Reti di distribuzione acqua calda realizzati in tubo trafilato Mannesmann (UNI 34 1) per i diametri da 3/8" a 2" e con tubi lisci, bollitori per diametri maggiori (UNI 1293 -1206), completo di pezzi di raccordo e congiunzione e cioè, manicotti, gomiti, nipples, riduzioni, controdadi, fermatubi, flange, bulloni, staffe ecc. ed accessori come completatori di dilatazione, valvole e saracinesche alla base delle colonne montanti di spurgo e discendenti e, dove occorrano, scaricatori automatici.
- 9) Radiatori in ghisa a due, quattro e sei ranghi h- mm. 1080 e 680 ad elementi scomponibili completi di ogni accessorio e cioè valvole regolatrici, reti di scarico d'aria, raccordi e mensole di sostegno.
- 10) Rivestimento con materiale coibente delle condutture correnti in locali non riscaldati.
- 11) Verniciatura a due mani con antiruggine di tutte le condutture, e rivestimento con cartone ondulato di tutte le tubazioni incassate nella muratura.
- 12) Verniciatura a due mani con smalto sintetico dei radiatori previa mano di antiruggine.
- 13) Allaccio alla rete di energia elettrica.
- 14) Opere murarie per apertura e chiusura tracce, canicoli passaggio tubazioni, fissaggio mensole radiatori, fissaggio tubazioni, attraversamenti solai, murature, rivestimento canna fumaria, basamento in calcestruzzo per la caldaia, il bruciatore, il serbatoio carburante interrato, la can-

na fumaria, il vaso di espansione, pozzetto di raccolta perdite carburante nella centrale termica, porta in lamiera di ferro dello spessore 10/10, convenientemente irrobustita, di accesso alla centrale termica e porta in legno douglas di accesso all'anticentrale, pozzetto munito di portelletta metallica con serratura della bocchetta di presa stradale del carburante all'esterno del fabbricato.

PROGETTO DELL'IMPIANTO: La Ritta Appaltatrice dovrà, preventivamente all'esecuzione dell'impianto, presentare un progetto comprendente:

- a) Una relazione particolareggiata.
- b) Calcoli giustificativi dei disperdimenti di calore e della potenzialità dell'impianto e delle sezioni delle tubazioni di distribuzioni.
- c) Sezione della canna fumaria in relazione al percorso e all'altezza disponibile.
- d) Disegni particolareggiati riportanti la posizione e superficie dei radiatori nei singoli ambienti, tracciato della rete di distribuzione con indicazione delle sezioni dei singoli tratti, ubicazione del camino, dell'impianto di combustione, del serbatoio combustibile, del vaso di espansione ecc.
- e) Elencazione particolareggiata delle varie parti dello impianto, indicante la quantità e qualità dei materiali compreso lo sviluppo e il peso delle tubazioni, nonché tutti gli elementi e dati necessari a be, individuare l'impianto.
- f) Indicazione delle spese di esercizio e manutenzione dello

impianto comprendente mano d'opera, consumo combustibile, energia elettrica, lubrificanti e manutenzione ordinaria.

La Ditta Appaltatrice si assume la piena ed incondizionata responsabilità nei riguardi del perfetto funzionamento dell'impianto, restando inteso che l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione, ed eventuali varianti convenute in corso d'opera tra la Ditta e la Direzione Lavori, non esonera la Ditta dalla sua responsabilità per qualsiasi inconveniente sino al termine del periodo di garanzia.

CARATTERISTICHE TERMICHE DELL'IMPIANTO:

- Temperatura esterna 0°
- Temperatura degli impianti da riscaldare:
 - Ingresso, disimpegni, cucine 16°
 - Pranzo, soggiorno, letti 18°
 - Bagni 20°
- Temperatura dell'acqua:
 - Temp. max partenza caldaia 80°
 - Salto termico 15°
- Ricambi d'aria:
 - Servizio igienico 2 vol/4
 - Altri ambienti 05 vol/4
- Servizio continuo con interruzione notturna:
- Avviamento dell'impianto: ore 4
- Aumenti della dispersione:
 - esposizione da Sud a Nord 15%
 - intermittenza 10%
 - Ambienti con più pareti e finestre esterne 10%

- Trasmissione media oraria per mq. di superficie riscaldata caldaia da tenere a base del calcolo 10.000 cal./h;
- Potenzialità termica del bruciatore calcolata in relazione dell'intervallo di massimo rendimento.
- Tubazione incassata nella muratura con prolungamenti colonne per lo scarico automatico dell'aria, raccordata nei punti più alti al vaso di espansione, unita a mezzo di saldatura autogena. Le tubazioni devono essere provviste di valvole di intercettazione delle diramazioni principali, dei sostegni e giunti di dilatazione necessaria.
Tutte le tubature correnti nei locali non riscaldati e in cunicoli devono essere rivestite in modo che la trasmissione del calore sia ridotta del 15% con idonei materiali a basso coefficiente di conduttività termica.
- Velocità max circolazione d'acqua:

condutture secondarie	1m/sec.
" principali	2m/sec.
- Vaso di espansione di capacità sufficiente a contenere, con sufficiente eccedenza, l'aumento di volume dell'acqua in dipendenza della massima temperatura ammessa per acqua. Nessun organo di intercettazione deve essere interposto tra il vaso di espansione ubicato in terrazza e la caldaia.
- Radiatori in ghisa scomponibili calcolati per una disposizione non inferiore a 400cal./h. sospesi dal pavimento su adatte mensole e forcelle e provvisti di valvole a doppio regolaggio ed intercettazione sulla mandata e di bocchettone di regolazione ed intercettazione sul ritorno.

La qualità e provenienza dei materiali, il modo di ese-

cuzione dei lavori, le verifiche e le prove preliminari dell'impianto nonché le modalità di collaudo e le garanzie dell'impianto, dovranno rispondere a quanto descritto e specificato nel capitolato programma tipo per impianto di riscaldamento e condizionamento in uso presso il Ministero dei Lavori Pubblici. (Stampato 1964 Istituto Poligrafico dello Stato).

I locali ove sono posti il generatore di calore, nonché il serbatoio del combustibile dovranno essere conformi alle disposizioni delle "Norme integrative del regolamento" R.D. 12 maggio 1927 n. 824 sugli apparecchi a pressione, nonché alle norme circa l'immagazzinamento degli olii minerali riportate nel D.M. degli Interni 31 Luglio 1934 ed alle disposizioni ministeriali riguardanti le norme di sicurezza per le centrali termiche.

24) INFISSI - Gli infissi avranno le dimensioni indicate nei grafici che s'intendono come minime al netto. Avranno tutti doppio battente e coprifili e quelli interni devono avere mostra e contromostra fino a cm. 8, incassi, succelli come dai disegni di progetto, nonché controtelaio catramato morto che verrà fissato tempestivamente con zanche di ferro, murate a cemento entro cavi a coda di rondine.

Le porte esterne di accesso agli appartamenti e ai locali comuni del piano attico (porte di caposcala) e quelle del piano terra di accesso ai locali immondizie e agli autoclavi contatori, centrale termica e centrale idrica, saranno secondo i disegni di progetto, in legno Douglas, lucidato, a una

o due partite, di qualità pari a quelle delle Ditte: ZANETTE, F/lli CASO, S.A.F.; avranno serratura tipo Yale da infilare con tre chiavi e maniglia in ottone all'interno e maniglione e pomoli di ottone all'esterno, due cerniere pommelles sfilabili in ottone per ogni partita e ferro di fermo incassato.

I portoni principali di accesso alle scale, in uno con le parti fisse e con le vetrate di illuminazione e chiusura del vano ingresso principale delle scale, saranno, conformemente ai grafici di progetto ed ai particolari costruttivi, in ~~alluminio anodizzato~~ ^{legno Douglas} e mezzocristallo fumé.

Le finestre ed i balconi saranno secondo i disegni esecutivi di progetto in legno ^{abete di 1^a scelta} ~~Douglas~~, di qualità non inferiore a quelle delle Ditte: ZANETTE, F/lli CASO, S.A.F.; in particolare avranno cremonese a tre chiusure, due agli estremi e una al centro, con maniglia di ottone, vetri semidoppi interi da infilare martellinati quelli dei W.C. tre cerniere pommelles sfilabili in ottone per ogni partita apribile. Tutte le finestre ed i balconi saranno forniti anche di persiane avvolgibili in materiale plastico del peso non inferiore a Kg. 4,500/mq. con elementi distanziabili con ganci e rinforzi metallici ogni cinque di essi, complete di guide in ferro ad U, rulli, avvolgitore automatico, cassetta di lamiera zincata da incassare con mostra cromata, supporto con cuscinetti a sfera, cinghia con canapa e fermacinghia, elemento finale rinforzato con tavoletta in rovere con ferro inferiore, complete di squadretti di fermo e ferretti di bloccaggio.

Cassonetti coprirullo in legno ^{abete di 1^a scelta} ~~Douglas~~ costituiti da telaio di spessore 2 cm. e compensato da 6 mm. ispezionabili, il tutto regolarmente verniciato ^{con tre mani} ~~con Flatting trasparente~~.

Le porte interne tutte del tipo tamburrate in legno ^{abete} ~~no-~~ ^{di 1^a scelta} ~~gene e lucidate~~, di qualità non inferiore a quella delle Ditte: ZANETTE, F/lli CASO, S.A.F.; saranno ad una o due partite senza o con vetro stampato o rigato, come da disegni esecutivi di progetto e forniti di serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone di tipo pesante da grammi 450 e con piastrine di ottone, tubetti di ottone nelle soglie, n.2 cerniere pommelles sfilabili, pure in ottone, per ogni partita.

Le finestre dei locali di sgombero saranno in legno ~~abete~~ a semplice telaio e vetro stampato apribili a vasistas con protezione esterna in rete zincata a maglie strette oppure in elementi di vetro ad U (tipo Uglass e Profilit) con telaio in ferro.

Le porte dei locali di sgombero ^{scorrevoli} ~~basculanti, del tipo "Zilico-MEC"~~ in lamiera di acciaio e verniciate a olio e colori e zincate a caldo.

Le porte dei locali comuni (contatori, centrale termica e centrale idrica, saranno in ferro con lamiera dello spessore di mm. 8/10, maniglia interna ed esterna in ottone, serratura YALE a tre chiavi e verniciate a olio e colori previa mano di antiruggine.

Le porte esterne delle lavanderie saranno in tutto come quelle di accesso agli appartamenti (porte di caposcala) ma in legno abete di prima scelta.

Le finestre delle scale e dei torrini sulla terrazza saranno in profilati di ferro finestra e vetro semidoppio apribili secondo i particolari costruttivi.

Tutti gli infissi saranno forniti di cerniere pounelles sfilabili nel numero che sarà richiesto e non inferiore a due da 140/55 per porta, a tre da 140 x 55 per i portoncini, di tre per lato da 120/55 per le finestre.

X Tutti gli infissi come pure inferriate, telai in ferro, ringhiere, saranno verniciati e lucidati secondo le disposizioni della D.L.; saranno verniciati con non meno di tre mani oltre una prima mano di olio gli infissi in legno da colorare e di minio per le inferriate e gli infissi in ferro, con non meno di due mani di vernice Flatting trasparente gli infissi in legno Douglas da lasciare a legno naturale; saranno forniti delle ferramenta robuste di chiusura di arresto e di fermo scelti su apposito campionario preventivamente presentato dall'appaltatore.

Il legno da impiegare è il legno di abete², Douglas ~~e no~~ ~~gano~~ delle migliori qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno, e di spaccature, di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato. Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri e in numero non superiore a 4 per mq.

Le feramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate. I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30 Ottobre 1912.

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di coprifili, feramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codette a muro, pomoli, maniglie in ottone ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di olio di lino cotto e tre di vernice, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di tre chiavi e saranno diverse l'una dall'altra in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra abitazione.

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preventivamente preparare per l'approvazione in base ai disegni di progetto.

Il portone principale e il cancello d'ingresso avranno serratura YALE identica tra loro con tante chiavi quanti sono gli alloggi.

25) V A R I E - Sulle terrazze verranno posti, nel numero di 8 per scala e nei punti che verranno indicati, dei tubi di ferro muniti di ganci, alti mt. 2,50, del $\varnothing$ minimo di un pollice ancorati ai solai ovvero fissati al parapetto di attico con grappe di ferro piatto robusto il tutto regolarmente verniciato. Il coprigiunto della terrazza sarà in piombo largo 50 cm. e poggerà su due muretti sopraelevati di al-

meno 50 cm.

Gli imbocchi dei pluviali sulle terrazze saranno protetti da griglie di ottone o bronzo del peso minimo di Kg. 1,500 ognuno.

I balconi e le verande verranno provvisti di gocciolatoi in plastica PROFIX incorporati nelle strutture; la soglia finale, larga cm. 20 sarà in lastra di Trani e simili da cm. 3, aggettante cm. 3 e con gocciolatoio; i parapetti dovranno corrispondere ai disegni di progetto.

X L'altezza dei parapetti e delle ringhiere non sarà inferiore a cm. 105 netto.

Interno ai torrini scale sulla terrazza, sul muro di prospetto delle scale al piano d'attico, sul muro di prospetto delle stesse in corrispondenza delle finestre degli altri piani e intorno ai vani scale al piano terra, saranno applicate delle lamine in cemento retinato lisciate a malta stretta di cemento colore grigio fumo nel muro e delle dimensioni indicate dai grafici.

26) LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, ecc. saranno costruite a regola d'arte secondo i tipi indicati negli esecutivi di progetto. Le ringhiere avranno un peso non inferiore a Kg. 18/ml.

I fori saranno tutti eseguiti col trapano, le ribattiture ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione.

Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con tre mani di

coloritura ad olio, previa mano di minio.

27) ASCENSORI - Sarà fornito e messo in opera, in ogni scala, un ascensore elettrico tipo semiautomatico delle Ditte SCHINDLER, STIGLER-OTIS, FALCONE o SABINI corrente in vano proprio e avente le seguenti caratteristiche: Portata Kg. 315; velocità m/sec. 0,65 + 0,75; corsa utile mt. 14 circa; fermate 5; servizi 5; macchina in alto; persone 4; cabina rivestita in fornice e similpelle; pavimento in lindeum; specchio; luce fluorescente. Contropeso in ghisa con guide e funi spirroidali. Porta cabina a due ante e porte ai piani a spingere in lamiera di ferro pitturate con smalto sintetico. Bottoniera completa in cabina ed ai piani. Completo di tutte le apparecchiature secondo le norme ENPI e per dare l'ascensore funzionabile e collaudabile.

28) OPERE ESTERNE - Tutte le canne e gli esalatori che di norma vanno prolungate sulla terrazza di mt. 2, termineranno con idonei cappelletti dello stesso materiale e saranno protetti da pilastri circolari in tubi di c.a. prefabbricato ad elementi sovrapponibili, di adatta sezione.

Sotto il porticato, per un'altezza di almeno cm. 25, sarà eseguito idoneo vespajo calcareo sistemato a mano.

Su tutta la zona interessante la costruzione ed adoperata come cantiere o comunque, per una superficie non inferiore al doppio di quella coperta, verrà eseguita adatta sistemazione con splatemento, riporti e pilonatura al da garantire un regolare deflusso delle acque verso le sanelle ed i luog

ghi indicati dalla Direzione Lavori.

NORME GENERALI - E' infine norma generale che i lavori tutti si intendono eseguiti secondo la migliore regola d'arte e con l'impiego dei migliori materiali in commercio anche se sia esplicitamente indicato e la descrizione che precede ha sempre valore di limite minimo di quanto possa essere richiesto a completamento dei grafici sia per ragioni statiche che architettoniche.

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione Lavori riterrà necessarie, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di raggruppare in modo diverso gli alloggi senza che l'Impresa possa, per questo, chiedere alcun compenso e sollevare eccezione di sorta.

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli Organi Tecnici ed Amministrativi.

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione saranno considerati compensati ed esclusi con il prezzo di appalto, intendendosi che l'Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.

Saranno invece demolite, a cura e spese dell'Assuntore, quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

In caso si addiviniasse alla risoluzione del contratto per cause non imputabili a colpe dell'Impresa, la liquidazione verrà eseguita come differenza fra l'importo forfettario contrattuale come se il fabbricato fosse finito e l'importo dei lavori da eseguire in base alle pattuizioni contrattuali ai prezzi di elenco e con l'applicazione per ciascun importo del ribasso d'asta.

L'Impresa è tenuta a fornire all'Amministrazione le piante quotate in scala 1:100 e complete di ogni particolare delle opere eseguite, e compresi gli schemi degli impianti idrici, fognanti, elettrici, termici.

L'Impresa è tenuta alla guardiania delle opere fino all'approvazione del collaudo.

La qualità e provenienza dei materiali, il modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, l'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, dovranno rispondere in ogni particolare a quanto stabilito e descritto nel Capitolato Speciale per le opere edili in uso presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Le disposizioni particolari riguardanti l'appalto e la modalità di misurazione dei lavori che verranno contabilizzati a misura, saranno quelle desunte dal Capitolato di cui sopra.

Art. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno par

te integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 del Ministero dei Lavori Pubblici al quale si fa espresso riferimento e del quale l'Appaltatore, col solo atto di partecipare alla gara, riconosce di essere a perfetta conoscenza. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro; T.U. 31 Gennaio 1904, n. 51 e Regolamento 13/3/1904, numero 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data di cui sarà indetta la asta dei lavori cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, compresa l'I.C.E. senza diritto a rivalsa, compresa altresì l'imposta sui materiali da costruzione senza diritto a rivalsa, salvo il diritto di godere delle agevolazioni fiscali previste dalle agevolazioni di legge; è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione Lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m. 4,00 x 4,00 col pavimento di tavole di legno, corredato da mobili ad uso Ufficio, nonché di telefono; è tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione Lavori, nonché a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Dire-

zione Lavori.

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella Provincia di Brindisi e nel Comune di BRINDISI, in quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti, che a complemento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni di legge 21/8/1921, n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) La legge 31/1/1904, n. 51 e relativo regolamento n. 151 del 16 marzo 1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D. 15/12/1923, n. 3134 del 25/8/1924, n. 1422 circa le previdenze sociali (malattia, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) Il decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli Uffici di Collocamento della mano d'opera ;
- g) Il D.L.L. 4/6/1945, n. 453;
- h) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori e fino al collaudo finale, compreso nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione Appaltante;
- i) Pagamento dello 1‰ (uno per mille) sull'importo netto dell'appalto per contributo a favore della Cassa di Previ

denza Ingegneri e Architetti, ai sensi dell'art.24 della legge 4/3/1958, n.179;

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4 agosto 1945, n.435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in maniera non inferiore al 50% della mano d'opera totale.

Art. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale di Appalto:

- a) Il Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP.;
- b) L'elenco dei prezzi unitari;
- c) I disegni delle opere da eseguire in n.19 tavole.

Art. 9

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, di cui all'art.2 del Capitolato Generale, è fissata in L.5.500.000; quella definitiva, di cui all'art.3 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui alla legge 360 sui LL.PP.

e dei lavori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente all'uopo.

Art. 10

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

PENALE IN CASO DI RITARDO

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori a richiesta Stazione Appaltante immediatamente dopo intervenuta la ratifica dell'aggiudicazione anche in pendenza dell'approvazione del contratto.

Il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto così da dare il fabbricato completamente ultimato ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso è stabilito in mesi DODICI consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale di cui all'art.29 del Capitolato Generale Ministero LL.PP. rimane stabilita in L. 10.000 (Lire DIECIMILA) per ogni giorno di ritardo.

Art. 11

PAGAMENTI

I pagamenti in acconto all'Appaltatore saranno effettuati quando lo stato d'avanzamento dei lavori al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di garanzia raggiunga il 10% dell'importo totale dell'appalto;

L'importo di ogni rata (sul quale come è detto innanzi verranno applicate le ritenute di garanzia) risulterà della somma delle seguenti partite:

A) - LAVORI A MISURA: per categoria di lavori;

B) - LAVORI A FORFAIT: con aliquote di volumi come segue:

48% rustico compreso terrazze;

8% a tramezzi ed intonaci interni;

10% a completamento pavimenti - opere in marmo - pietra artificiale e rivestimenti interni;

12% a completamento della posa in opera degli infissi;

9% ad ultimazione degli impianti idrico-sanitari ed elettrici;

6% a completamento intonaco esterno, verniciature, ringhiere;

7% a completamento fabbricato, scantinati, opere esterne.

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto, verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa accendere.

Art. 12

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dallo

stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, ed in genere ogni altro contratto collettivo che per la categoria venga successivamente stipulato.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non risulti aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Ove non sussista alcun contratto collettivo, l'Appaltatore è tenuto al rispetto della tariffa più favorevole per il lavoratore, contenute nel contratto collettivo di lavoro e in accordo sindacale vigente in una delle Provincie confinanti.

Nel caso di violazione delle norme suddette, l'Ispettorato del Lavoro ne farà denuncia alla Stazione Appaltante specificando la violazione, il numero e la qualità dei dipendenti cui essa si riferisce nonché l'ammontare delle somme corrisposte in mano per ciascun dipendente.

L'Ispettorato del Lavoro darà comunicazione di detta denuncia all'Appaltatore.

La Stazione Appaltante darà preavviso di 10 giorni alla Impresa per la regolarizzazione e per eventuali giustificazioni.

In caso diverso sospenderà, detraendola dall'importo dei certificati di pagamento emessi a favore dell'Appaltatore, una somma pari all'ammontare corrispondente a quello denunciato, fino a che l'Ispettorato del Lavoro non avrà certificato che sia stato corrisposto ai dipendenti quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definitivamente composta.

Per tali sospensioni e ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, nè ha titolo a risarcimento di danni.

Art. 13

CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale sarà redatto entro mesi SEI dalla data di ultimazione e la prima visita di collaudo sarà effettuata non prima dello scadere del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre dalla data di ultimazione delle opere, accertata in base a verbale di rito.

Art. 14

QUOTE DI INCIDENZA - LEGGE 21/6/1964 N.461

- Mano d'opera	43,00 %
- Materiali	48,00 %
- Noli	7,00 %
- Trasporti	2,00 %
T o t a l e	100,00 % =====

N.ro ordi ne	Materiali	o/o virtua le	Mano d'opera	Squa- dra
1	-Cemento al q.le	9%	Operaio Specializz.	2
2	-Legname abete infissi al mc.	3%	Operaio qualificato	2
3	-Ferro Aq. 50 al Kg.	10%	Manovale Specializ.	1
4	-Marmette al mq.	5%	Manovale Comune	2
5	-Mattoni pieni comuni al 1000	12%		
6	-Pietrisco al mc.	3%		
7	-Sabbia al mc.	4%		
	T o t a l e	48%		

ELenco DEI PREZZI UNITARI

MERCEDI E NOLI

1) Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di 1°	ora f.	1.320 60.000
2) Squadratufi, muratore di 2°, intonachista, scalpellino, imbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementista di 2°	ora f.	1.185 730 1.060 655 1.000 600 850 450 800 330 1.200 600
3) Manovale specializzato	" "	
4) Manovale oltre i 18 anni	" "	
5) Manovale dai 16 ai 18 anni	" "	
6) Manovale inferiore ai 16 anni	" "	
7) Carro ad un cavallo	" "	

MATERIALI A PIE' D'OPERA

8) Sabbia	mc. "	1.500 900
9) Calce viva	q.le "	1.600
10) Calce spenta	mc. "	8.000 1.400 1.300
11) Pietrisco calcareo da cm. 5 a 7	" "	1.800 1.000 750 2.300 1.500 1.300 1.100
12) Idem fino a cm. 3	" "	
13) Pietrame calcareo	" "	
14) Basoli di pietra calcarea	mq. "	
15) Cordoni di pietra calcarea sezione 70x30x20	ml. "	
16) Conci di tufo	cento "	7.000
17) Cemento	q.le "	1.500
18) Laterizi per solai fino a cm. 20	mq. "	1.080 125 110 900 800
19) Ferro tondo omogeneo	Kg. "	
20) Marmette cemento con graniglia di marmo	mq. "	

21) Legno di abete di 1"	mc. L.	60.000
22) Lastre di marmo di Trani o Gianecchia da cm.3 ...	mq. L.	6.000
23) Idem da cm.2	mq. L.	5.100
24) Carparo palmatico di Trepuzzi	mc. L.	7.500
25) Tubi di cemento amianto da Ø 100	ml. L.	750
26) Ferro acciaioso	Kg. L.	145 145
27) Tubi di ghisa centrifugati	Kg. L.	250 120

LAVORI A MISURA

A) SCAVI

- 1) Scavo di materie di qualsiasi natura e consistenza anche miste a pietra compreso demolizione di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo e natura a pareti determinate ristrette, compreso smassamento, rimozione e trasporto, spandimento e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, per rinterri anche dei vani abitabili ed altro, come pure per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, nonché opere di sbadacchiamento, armatura, sgozzamento acqua ecc. e per qualsiasi profondità e compreso altresì trasporto alle discariche di quelle esuberanti.

Al metro cubo Lire ~~Millecentoventi~~ ^{quattrocentocinquante} mc. L. ~~1.320~~ ^{1.450}

- 2) Idem come sopra ma eseguito con mezzi meccanici.

Al metro cubo Lire ~~Novacentonovanta~~ ^{Millecento} mc. L. ~~990~~ ^{1.100}

- 3) Scavo a sezione obbligata ampia o di sbancamento di materie di qualsiasi natura e consistenza anche miste a pietra compreso demolizione di vecchie mu

rature di fondazione di qualsiasi tipo e natura, lo spianamento e pilonatura, ammassamento, rimozione e trasporto per formazione di livellette, rinterri, ecc. e gli oneri relativi allo spendimento nell'ambito del cantiere e trasporto alle discariche di quelle esuberanti, il resto come alla voce 1).

Al metro cubo Lire ^{Millecento} ~~Novescentonovanta~~ mc. 2. ^{1.100} ~~990~~

4) Idem come sopra ma eseguito con mezzi meccanici.

Al metro cubo Lire ^{Novecento} ~~Settecentosettanta~~ mc. " ⁹⁰⁰ ~~770~~

5) Scavo di roccia tufacea di qualsiasi natura e consistenza, non escluso il cappellaccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti.

Al metro cubo Lire ^{Cinquemila} ~~Tredecimilasettecento~~ mc. " ^{5.000} ~~3.800~~

6) Formazione di rilevato o colmate mediante prelievo e sistemazione di materie di qualsiasi natura, da sistemare per strati orizzontali di spessore non superiore a cm. 30 e da contiparsi ed innaffiarsi abbondantemente prima della formazione dello strato successivo, eseguito con materie provenienti da cave di prestito e da rifiuti di altri lavori non compresi, comunque, nell'ambito del cantiere, compreso ogni onere per carico, trasporto e scarico delle materie da impiegarsi sul rilevato.

Al metro cubo Lire Mille ^{trecento} mc. " ^{1.300} ~~1.000~~

B) MURATURE

- 7) Muratura tutta tufo e malta comune in opera a qualunque altezza o per muratura retta o centinata anche a piccoli tratti e per riprese dei muri, compreso ogni onere per fatture di spigoli, stipiti, ecc. in tufo forte incluso piattabande ed architravi in c.a., casseri, disarmo, ferro, ecc. per porte verande e finestre e disinpegni, secondo le richieste della Direzione dei Lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano. *Settemilaseicento-*
Al metro cubo Lire ~~Seimilaseicento~~..... mc. L. 7.800
~~6.600~~
- 8) Idem come sopra ma da cm.10. *quattrocento-*
Al metro quadrato Lire ~~Millesettecento~~..... mq. L. 1.400
~~1.100~~
- 9) Idem da cm.20. *ottocento-*
Al metro quadrato Lire ~~Millesettecentocinquanta~~.... mq. L. 1.800
~~1.650~~
- 10) Idem da cm.30. *ottocento-*
Al metro quadrato Lire ~~Due miladuecento~~..... mq. L. 2.800
~~2.200~~
- 11) Muratura di tufo e malta idraulica entro terra, spessore da cm.40 in sopra, costituita da doppia federa di tufi collegata con pezzi di punta di tufo interi misurata a metro cubo vuoto per pieno con esclusione delle strutture portanti in cemento armato, con tutti gli oneri di cui al n.7). *Cinquemilanovecento-*
Al metro cubo Lire ~~quattromilaseicento~~..... mc. L. 5.900
~~4.600~~

- 12) Muratura a cassetta dello spessore di cm.30 in su costituita da una parete esterna in mattoni di laterizi dello spessore di cm.10 e da una fodera interna, pure in mattoni di laterizi, dello spessore di cm.8 con intonaco a rinzaffo sulla faccia interna della fodera esterna, foglio di cartone catramato sull'intonaco, la posa in opera su questo di pannelli composti di fibre di vetro trattati con legante a base di resine termoindurenti dello spessore di cm.3 e compreso la formazione delle velette coprirullo in c.a. a faccia vista e con tutti gli oneri indicati al n.7).

Al metro quadrato Lire Quattromila ^{seicento}..... mq. L. ~~4.000~~ 4.600

- 13) Idem come sopra ma dello spessore di cm.20 a 25 costituita da una doppia fodera di mattoni di laterizi dello spessore di cm.8, tutto il resto come al n.12.

Al metro quadrato Lire ^{Quattromilacinquecento} ~~Tremilanovecento~~..... mq. L. ~~3.900~~ 4.500

- 14) Muratura di mattoni forati in foglio da cm.6 in laterizio e malta idraulica, con tutti gli oneri di cui al numero precedente.

Al metro quadrato Lire Milletrecento..... mq. L. 1.300

- 15) Idem come sopra spessore cm.8 a 10.

Al metro quadrato Lire Millequattrocento..... mq. L. 1.400

- 16) Muratura di mattoni laterizi da cortina pieni o semipieni dello spessore di cm.20 a 25 in opera con malta cementizia compresa la stilatura dei giunti

e la pulitura dei mattoni il resto come al n.7.

Al metro quadrato Lire ~~quattromilacentocessantacin-~~

~~que~~ *Cinquemila-* mq. L. ~~4.155~~ ^{5.000}

- 17) Spianata di malta cementizia con idrofuogo su pareti verticali e orizzontali, spessore cm.1.

Al metro quadrato Lire ~~Duscentoventi~~ *Cinquantamila-* mq. L. ~~220~~ ²⁵⁰

- 18) Stratificazione di asfalto orizzontale e verticale spessore mm.10.

Al metro quadrato Lire ~~Settecento~~ *Cinquante-* mq. L. ~~700~~ ⁷⁵⁰

c) CALCESTRUZZI

- 19) Calcestruzzo dosato a Kg.150 di cemento tipo 600 per mc.0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce, in opera compreso casseri, disarmo, ecc.

Al metro cubo Lire ~~Settemilatrecento~~ *Novemilatrecento-* mc. L. ~~7.500~~ ^{9.300}

- 20) Calcestruzzo dosato a Kg.200 di cemento tipo 600 per mc.0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea, in opera compresi, disarmo, ecc.

Al metro cubo Lire ~~Novemilatrecentocinquanta~~ *Diecimila-* mc. L. ~~9.350~~ ^{10.000}

- 21) Idea come al n.20 ma dosato a Kg.250 di cemento, anche in elevato.

Al metro cubo Lire ~~Undicimila~~ *Tredicimila-* mc. L. ~~11.000~~ ^{13.000}

- 22) Calcestruzzo dosato a Kg.300 di cemento tipo 600 per mc.0,800 di pietrischetto calcareo all'anello

di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio di calcare duro, compreso casseri, disarmo, ecc.

Al metro cubo Lire ~~Quindicimila-~~ ~~quindicimilacinquecento~~..... mc. L. ~~13.500~~ 15.000

- 23) Idem come sopra, ma per strutture in elevato, pilastri, travi, solette, ecc. con cemento tipo 730 compreso l'onere per la faccia vista martellinata o brutalizzata, ove richiesto dai particolari costruttivi.

Al metro cubo Lire ~~Diciottomila-~~ ~~quindicimilacinquecento~~..... mc. L. ~~13.500~~ 18.000

- 24) Idem come al n.23 ma per strutture sottili, fino a cm.15 di spessore.

Al metro cubo Lire ~~Ventunomila-~~ ~~dicimilanovecento~~..... mc. L. ~~13.000~~ 21.000

- 25) Rampe e pianerottoli di scale in soletta di c. a. con cls. di cui al N.23 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg.400 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso del rivestimento dei gradini ecc. compreso altresì l'onere della sagomatura dei gradini e l'armatura in ferro

Al metro quadrato Lire ~~quattromilanovecentocinquanta~~ ~~Cinquemilanovecento~~..... mq. L. ~~4.350~~ 5.900

B) SOLAI

- 26) Solaio misto in c.a. e laterizi con soprastante soletta in c.a. di spessore cm.5/6/ dato in opera a qualunque altezza, compreso l'armatura in ferro,

i rinforzi per il carico dei tramezzi sia normali che paralleli alle nervature, le casseformi, armature e disarmo, ogni opera provvisoriale calcolata per un sovraccarico accidentale di Kg.250/mq., oltre i carichi fissi, e per luce misurata all'intradosso del solaio, escluse le travi da pagarsi a parte:

a) - per luci fino a mt. 3,00.

Al metro quadrato Lire ~~Tremillescentocin-~~

~~quanta~~ *Quattromila-*

mq. L. ~~4.000~~
~~3.650~~

b) - per luci da mt.3,05 a 4,00.

Al metro quadrato Lire ~~Quattromila-~~ *trecento*

mq. L. ~~4.300~~
~~4.000~~

c) - per luce da mt.4,05 a mt.5,00.

Al metro quadrato Lire ~~Quattromilatrecento-~~ *seicento-*

~~cinquanta~~

mq. L. ~~4.600~~
~~4.350~~

d) - per luci oltre i mt.5,00.

Al metro quadrato Lire ~~Quattromilasettecento~~ *novecento*

mq. L. ~~4.900~~
~~4.700~~

27) Fornitura e posa in opera di pannelli rigidi termo isolanti composte di fibre di vetro trattati con leganti a base di resine termo indurenti, dello spessore di cm.3, compreso ogni onere ed accessori.

Al metro quadrato Lire ~~Cinquecentonovanta~~ *Settecento-*

mq. L. ~~700~~
~~550~~

28) Fornitura e posa in opera di tavelloni in laterizio dello spessore di cm.5, posto su pannelli rigidi in lana di vetro come al n.27 e completato con un superiore massetto di calcestruzzo cementizio come al n.22, dello spessore minimo di cm. 4

compreso armatura incrociata di ripartizione con
tondini Ø 6 ogni 50 cm.

Al metro quadrato Lire ^{novecento-}~~Millesecientosessanta~~..... mq. £. ^{1.900}~~1.600~~

E) TETTI E IMPERMEABILIZZAZIONI

- 29) Mappetta sui muri d'attico con lastre di Cursi, dello spessore di cm. 4-5 murata con malta cementizia compresa spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto fino a cm. 6.

Al metro quadrato Lire ^{Novecento-}~~Settecento~~..... mq. £. ⁹⁰⁰~~700~~

- 30) Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze pendenza di cm. 1,5 per ml. con lastre di Cursi dello spessore di cm. 4 + 5 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonché raccordo curvo con malta cementizia e bitume tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza di cm. 15.

Al metro quadrato Lire Mille ^{centocinquanta-}..... mq. £. ^{1.150}~~1.000~~

- 31) Stratificazione d'asfalto, composto di 60 parti in peso di mastice naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata, a due strati sfalsati e sovrapposti, compreso altresì nel prezzo il riavvolto lungo il muro di attico altezza cm. 15.

Al metro quadrato Lire Mille ^{cento-}..... mq. £. ^{1.100}~~1.000~~

- 32) Gretonatura formata in granulato di pomice in opera di spessore tale da ottenere pendenze di cm.

1,5 per metro lineare.

Al metro quadrato Lire ~~Cinquecento~~ ^{Ottocento}..... mq. L. ~~500~~ ⁸⁰⁰

33) Intonaco civile a tre strati spessore ca. 1.

Al metro quadrato Lire ~~Quattrocentoquaranta~~ ^{Cinquecento}..... mq. L. ~~440~~ ⁵⁰⁰

34) Intonaco esterno a tre strati spessore minimo ca.

1,5 dei quali i primi due di malta bastarda ed il terzo tirato liscio bianco, compreso ogni onere per perfetta profilatura e segomatura, cornici, lesene, fascie, riquadri, ecc.

Al metro quadrato Lire ~~Cinquecentocinquanta~~ ^{Seicento}..... mq. L. ~~550~~ ⁶⁰⁰

34/bis) Intonaco di malta cementizia a q.li 5 di cemento per mc. di sabbia spessore ca. 1 liscio e con raccordi curvi.

Al metro quadrato Lire Settecentocinquanta..... mq. L. 750

35) Rivestimento plastico ad uso intonaco di finitura per interni ed esterni, Tipo Mural-Plast, Dinova, Riv-Oland ecc., costituito da malta plastica già colorata e composta da resine sintetiche leganti aceto poliacriliche copolimeri in dispersione, in quantità non inferiori al 30% unessa e da minerali in quarzo e silice in forma granulare sferica del diametro di mm. 0,2 - 0,3.

Il rivestimento plastico dovrà essere applicato su un fondo finito a civile, fratazzato fine con superficie del tutto regolare ed uniforme e perfettamente stabile composto da malta bastarda di almeno un terzo di cemento e due terzi di calce dol

ca.

Al metro quadrato Lire ~~Due milasettecento~~ ^{Tremiladuecento -} mq. L. ~~2.700~~ ^{3.200}

- 36) Impermeabilizzazione strutture di cemento armato a vista, con siliconi trasparenti.

Al metro quadrato Lire ~~Cinquecentocinquanta~~ ^{Settecentoquindici -} mq. L. ~~550~~ ⁷¹⁵

- 37) Fornitura e posa in opera di isolante acustico ai piani intermedi in vermiculite compreso ogni onere ed accessorio.

Al metro quadrato Lire ~~Cinquecento~~ ^{Seicentocinquanta -} mq. L. ~~500~~ ⁶⁵⁰

G) VESPAL, MASSETTI E PAVIMENTI

- 38) Vespaio formato esclusivamente con pietrame calce-
reo ben disposto, costipato e spianato, chiuso con
scaglie.

Al metro cubo Lire ~~Millesettecentosessanta~~ ^{Mille novecento -} mc. L. ~~1.750~~ ^{1.900}

- 39) Massetto in calcestruzzo cementizio di cui al nu-
mero 20 ben spianato e battuto dello spessore di
cm. 10.

Al metro quadrato Lire Mille ~~duecento~~ ^{duecento -} mq. L. ~~1.000~~ ^{1.200}

- 40) Pavimento di marmette a mosaico alla veneziana a
compressione idraulica, con graniglia di marmo, in
opera con malta di cemento su letto di malta idra-
ulica, compreso sottostante spianata di malta spe-
sore minimo cm. 1, levigato e lucidato in opera.

Al metro quadrato Lire Mille ~~trecento~~ ^{cinquecentosessanta -} mq. L. ~~1.300~~ ^{1.560}

- 41) Idea come sopra ma con fondo e graniglia colorata

compreso il verde, con grana dei numeri 3 - 4.

Al metro quadrato Lire ~~Millesettecento~~ ^{settecento}..... mq. L. ~~1.600~~ ^{1.700}

- 42) Provvista e posa in opera di pavimento a tavelloni di cm. 40 x 40 a grosse scaglie di marmo, lucidato in opera, il resto come al n. 40).

Al metro quadrato Lire ~~Trentatrecentocinquanta~~ ^{Quattromila}..... mq. L. ~~3.350~~ ^{4.000}

- 43) Idem da cm. 30 x 30 il resto come sopra.

Al metro quadrato Lire ~~Diecimilasettecento~~ ^{Trentatrecentocinquante}..... mq. L. ~~2.800~~ ^{3.350}

- 44) Pavimentazione di pietrini di cemento bugnati ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica.

Al metro quadrato Lire Mille ^{trecento}..... mq. L. ~~1.000~~ ^{1.300}

- 45) Idem come sopra ma a colori.

Al metro quadrato Lire Mille ^{seicento} ~~trecentoventi~~..... mq. L. ~~1.300~~ ^{1.600}

- 46) Pavimentazione con tappetino bitumato in asfalto rosso dello spessore finito non inferiore a cm. 1,5 formato da graniglia livida da mm. 5 a 10 impastata con emulsione bituminosa al 55% nelle proporzioni di Kg. 80/mc. previa palizia, spolveratura e spruzzatura, con la stessa emulsione bituminosa fino a saturazione, profilatura e compressione con rullo meccanico, inclusa la fornitura e posa in opera di ossatura di pietrame ordita tipo stradale a riquadri con guide longitudinali e trasversali a mt. 3,00, spessore cm. 15, nonché fornitura e spargimento di pietrisco da cm. 3/5, spessore finito cm. 8, sagomatura e rullatura meccanica con

compressore da 10 tonn. compreso altresì la fornitura e spargimento del sabbione di aggriccamento, nonché l'assistenza ed ogni altro onere necessario di mano d'opera e materiale per dare la pavimentazione finita e sagomata a perfetta regola di arte, compreso inoltre lo scavo del cassonetto.

Al metro quadrato Lire ~~Millecento~~ ^{trecento -} mq. £. ~~1.100~~ ^{1.300}

47) Pavimento in piastrelle di gres rosso 7,5 x 15 in opera con malta di cemento colorato su letto di malta idraulica.

Al metro quadrato Lire ~~Millequattrocento~~ ^{settecento -} mq. £. ~~1.400~~ ^{1.700}

H) LAVORI IN FERRO

48) Ferro omogeneo in opera sagomato per c.a.

Al chilogrammo Lire ~~Centocinquanta~~ ^{settanta -} Kg. £. ~~150~~ ¹⁷⁰

49) Provvista e posa in opera di cancello in profilati di ferro altezza mt.2,20 compreso noccolo di lamiera di ferro e pannelli superiori di rete ondulata da mm.3, compreso altresì il telaio di sostegno e battuta anche in profilato di ferro, rifanti di rinforzo e quant'altro occorra, completo di serratura YALE con maniglia e la verniciatura a due mani previa mano di antiruggine.

Al metro lineare Lire ~~Ottomilatrecentocinquanta~~ ^{Diecimila -} ml. £. ~~8.350~~ ^{10.000}

50) Idea di cancellate e ringhiere in ferro battuto anche a pannelli in rete ondulata da mm.3 e con corrimano anche in tubo nero in opera compreso le tenute, le opere murarie e la verniciatura come

sopra.

Al Chilogrammo Lire ^{Quattrocento-} ~~Trecentocinquanta~~..... Kg. £. ⁴⁰⁰ ~~350~~

- 51) Idea di tubi di ferro con stendimento biancheria, muniti di ganci, compreso graffe e tenute, verniciatura a tre mani compresa mano di minio.

Al Chilogrammo Lire Trecentocinquanta..... Kg. £. 350

- 52) Idea di griglie di protezione in ottone o bronzo fissati all'imbocco dei pluviali delle terrazze.

Ognuna Lire ^{cinquecento-} ~~Millettrecentotrenta~~..... Una £. ^{1.500} ~~1.330~~

- 53) Filo di ferro zincato del diametro di mm. 3 a 4 ste so tra i pilastri stenditoi.

Al Chilogrammo Lire Quattrocentocinquanta..... Kg. £. 450

- 54) Provvista e posa in opera di recinzione metallica con pali "a traliccio" brevettati dell'altezza complessiva di mt. 2,70 di cui cm. 40 di base affogati in blocchetti di fondazione di calcestruzzo cementizio della sezione di cm. 30 x 40 x 50, disposti con un intervallo di mt. 2,50 tra loro e rete altezza di mt. 2,20 in filo di ferro n. 15 a maglie di mm. 50 x 50 sostenuta da vivagni superiori ed inferiori e rinforzata con n. 2 fili del n. 16 longitudinali e n. 2 fili del n. 16 tiranti diagonali per ogni pannello, compreso lo scavo per la fondazione di paletti e la verniciatura a due mani previa mano di antiruggine dei paletti e della rete.

Al metro lineare Lire ^{cinquecento-} ~~Tremilasecento~~..... ml. £. ^{3.500} ~~3.100~~

I) OPERE IN PIETRA DA TAGLIO, MAIOLICATI, ecc.

- 55) Rivestimento di pareti interne, rette o curve anche a piccoli tratti con piastrelle maiolicate colorate Marazzi o Richard-Ginori di prima scelta delle dimensioni di ca. 15 x 15 oppure 7½ x 15 in opera con malta cementizia, con piastrelle terminali a becco di civetta, compreso la preparazione del sottofondo, la sigillatura dei giunti con cemento colorato ed ogni altro onere.

Al metro quadrato Lire ^{settecento -} ~~Tremilatrecento~~ mq. £. ^{3.700} ~~3.300~~

- 56) Rivestimento di pareti esterne in listelli di gres marrone scuro dotati di gocciolatoio ed incastro in opera con malta cementizia, compreso preparazione sottofondo, sigillatura, ponteggi e quanto altro occorre.

Al metro quadrato Lire ^{Tremila -} ~~Due milaseicento~~ mq. £. ^{3.000} ~~2.600~~

- 57) Provvista e posa in opera di lastre in travertino romano, dello spessore di ca. 8, squadrate, lavorate, e renate compreso malte, tenute e formazione battenti.

Al metro quadrato Lire ^{Quindicimila -} ~~Diecimilaquattrocentocinquanta~~ mq. £. ^{15.000} ~~12.450~~

- 58) Idem come sopra lavorata spessore ca. 5 con superficie liscia anche levigata escluso formazione battente.

Al metro quadrato Lire ^{Novemila -} ~~Ottomilaquattrocento~~ mq. £. ^{9.000} ~~8.400~~

- 59) Idem come sopra da cm.4 anche per ornio.
Al metro quadrato Lire ~~Settemilaottocento~~ ^{Otto}..... mq. £. ~~7.800~~ ^{8.800}
- 60) Idem come sopra da cm.3.
Al metro quadrato Lire ~~Settemilaquattrocento~~ ^{seicento-}..... mq. £. ~~7.200~~ ^{7.600}
- 61) Idem come sopra da cm.2.
Al metro quadrato Lire ~~Seimilaseicento~~ ^{ottocento-}..... mq. £. ~~6.600~~ ^{6.800}
- 62) Idem di pietra di Trani della migliore qualità, scevra da impurità, compatte e di colore uniforme e già vecchia filetto rosso, dello spessore di cm.3 levigate, renate per gradini, soglie e davanzali comprese gocciolatoio e canaletti superiori, in opera con malta bastarda compreso pure listello per battente davanzali.
Al metro quadrato Lire ~~Settemila~~ ^{Ottomilaquattrocento-}..... mq. £. ~~7.000~~ ^{8.500}
- 63) Idem dello spessore di cm.2 per rivestimenti esterni,alzata scale, soglie, ecc.
Al metro quadrato Lire ~~Seimilaquattrocento~~ ^{Settemilatrecento-}..... mq. £. ~~6.400~~ ^{7.300}
- 64) Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20x 0,30 della lunghezza minima di cm. 70 compresi i pezzi in curva lavorati alla boggiarda e smussati nello spigolo verso la strada scalpellinati negli assesti per non meno di cm.5 in opera su letto di calcestruzzo cementizio a Kg.200 di cemento dello spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera ed a beverone per i giunti.
Al metro lineare Lire ~~Milionevecentottanta~~ ^{Due miladuecento-}..... ml. £. ~~1.900~~ ^{2.200}

- 65) Idem come sopra fino a cm. 15 x 30 sagonato superiormente.

Al metro lineare Lire ~~Diecimila -~~ ^{Diecimila -} ~~illessettecentocinquanta...~~ ml. £. ~~1.750~~ ^{2.000}

- 66) Basoli calcari dello spessore minimo di coda cm. 15 larghezza uniforme di cm. 40 per formazione di zanella lavorati alla martellina, scalpellinati negli assetti per cm. 5 a perfetto squadra in opera con abbondante letto di malta idraulica compreso sottostante strato di calcestruzzo cementizio a Kg. 200 da cm. 10 come sopra e beverone di malta cementizia per i giunti.

Al metro quadrato Lire ~~Diecimila -~~ ^{Tremilaquattrocento -} ~~illessettecentocinquanta.~~ mq. £. ~~2.750~~ ^{3.400}

- 67) Battiscopa in marmo da cm. 1, altezza cm. 8 in opera.

Al metro lineare Lire ~~Quattrecentottanta.~~ ^{Cinquecentotrenta.} ml. £. ~~480~~ ⁵³⁰

- 68) Provvista e posa in opera di lastre in marmo rosso "Levante" o "Marilena" dello spessore di cm. 2 levigato e lucidato, anche in opera, per pavimenti, sottogradi e zoccoletti, in opera con malta bastarda.

Al metro quadrato Lire ~~Diecimila.~~ ^{Quattordicimillecinquecento -} mq. £. ~~12.000~~ ^{14.500}

L) TINTEGGIATURE

- 69) Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate, con fissativo.

Al metro quadrato Lire ~~Quarantasette.~~ ^{Novanta.} mq. £. ~~44~~ ⁹⁰

- 70) Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco, ecc.

Al metro quadrato Lire ~~quattrocento~~ ^{Cinquecento} mq. £. ~~400~~ ⁵⁰⁰

- 71) Idem con vernici sintetiche ad acqua a tre mani ed a vari colori a scelta della Direzione Lavori per esterni.

Al metro quadrato Lire ~~quattrocento~~ ^{Cinquecento} mq. £. ~~400~~ ⁵⁰⁰

- 72) Tinteggiatura a tempera con colori pastello a tinte chiare data a pennello, previa preparazione del fondo, con due mani di tinta.

Al metro quadrato Lire ~~duecentocinquanta~~ ^{Trecentoventi} mq. £. ~~250~~ ³²⁰

M) TUBAZIONI

- 73) Provvista e posa in opera di tubazioni in fibre cemento diametro interno mm. 125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzioni, innesti, ecc.; incatramati per fognatura scarico cessi, ecc.

Al metro lineare Lire Milletrecento ml. £. 1.300

- 74) Idem del diametro interno di mm. 150, il resto come sopra.

Al metro lineare Lire ~~Milletrecentoventi~~ ^{Millequattrocentocinquante} ml. £. ~~1.320~~ ^{1.450}

- 75) Idem da mm. 80, il resto come sopra.

Al metro lineare Lire ~~Novecento~~ ^{Millecento} ml. £. ~~900~~ ^{1.100}

- 76) Idea del diametro di cm. 6, il resto come sopra.
Al metro lineare Lire ~~Settecento~~ ^{Ottocentocinquanta-} ml. £. ~~700~~ ⁸⁵⁰
- 77) Idea di pluviali da mm. 125 in lamiera zincata verniciata compreso vasche di raccolta e staffe di ferro collocate ogni due metri, il resto come sopra.
Al metro lineare Lire ~~Millecento~~ ^{quattrocento-} ml. £. ~~1.200~~ ^{1.400}
- 78) Idea di tubi di ghisa pedomali pluviali con banchiere superiore e risvolto inferiore, in opera compreso staffe e coloritura, altezza mt. 2 ognuno.
Ognuno Lire ~~Settemilacinquecento~~ ^{Ottomiladuecento-} Uno £. ~~7.500~~ ^{8.200}
- 79) Idea di tubazione di ferro zincato sottotraccia per derivazione acqua, diametro variabile da 1½" a 2" secondo le portate, compreso tutti i pezzi speciali occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni appartamento e rubinetto da ½" per lavandini, di 3/8" per cassetta di cessi e doccia, compreso tracce, fori passanti per le pareti e i solai, grappe di sostegno e ripristino, ecc.
Al metro lineare Lire ~~Millecento~~ ^{quattrocentocinquanta-} ml. £. ~~1.200~~ ^{1.450}
- 80) Idea di tubi di ghisa centrifugati e ricotti del diametro interno di mm. 100 per colonne di scarico compreso pezzi speciali occorrenti per curve, brache multiple, derivazioni, innesti, piombature, ecc. In opera compreso grappe ed ogni materiale e magistero.
Al metro lineare Lire ~~Tremilasettanta~~ ^{cinquecento-} ml. £. ~~3.000~~ ^{3.500}

- 81) Idem come sopra ma da $\varnothing$ 80.
 Al metro lineare Lire ~~Duecentocinquanta~~ ^{settecento-} ml. £. ~~2.200~~ ^{2.700}
- 82) Provvista e posa in opera di lastre di piombo per
 bocchettoni, canne, pluviali e giunti.
 Al Chilogrammo Lire ~~Quattrocentocinquanta~~ ^{Cinquecento-} Kg. £. ~~450~~ ⁵⁰⁰
- 83) Idem di tubi di piombo per scarichi.
 Al Chilogrammo Lire ~~Quattrocentocinquanta~~ ^{Cinquecento-} Kg. £. ~~450~~ ⁵⁰⁰
- 84) Provvista e posa in opera di idranti completi di
 ogni accessorio secondo le prescrizioni della Di-
 rezione Lavori.
 Cadeuno Lire ~~Ventimila~~ ^{Ventiduemila-} Uno £. ~~20.000~~ ^{22.000}
- 85) Tubazioni per allacciamenti idrici interni ed e-
 sterni di qualsiasi diametro in ferro zincato, il
 resto come al n.79.
 Al Chilogrammo Lire ~~Cinquecentoquaranta~~ ^{Seicentoveinti-} Kg. £. ~~540~~ ⁶²⁰

N) IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO

- 86) Provvista e posa in opera di lavello a due bacini
 in fire-clay dimensioni minime 135 x 50 x 20 appog-
 giato sui muretti da rivestire, completo di grup-
 po in ottone cromato di tipo pesante, con due ru-
 binetti da $\frac{1}{2}$ " con unica bocca di erogazione sposta-
 bile, due piletoni di scarico tipo aperto con tap-
 pi e catenelle del tipo non inferiore alla serie
 Borica della M.F.B., Volturmo della F.P. ed R del-
 la Mariani, compreso sifoni a bottiglia, guarni-

sioni, ecc.

Ognuno Lire ~~Diecimila~~ ^{Diciannovemila -} Uno L. ~~16.500~~ ^{19.000}

- 87) Idea di vasi per cesso dimensioni minime 45 x 35 altezza cm. 40, di vetrochina della Serie Cervino della Richard-Ginori o Primavera della Scala, compreso coperchio e controcooperchio in plastica pesante, cassetta completa a zaino o alta con scarico automatico a pulsante e tubo sottotraccia, raccordo allo scarico ed all'esalatore.

Ognuno Lire ~~Diecimila~~ ^{Diciottomila -} Uno L. ~~16.000~~ ^{18.000}

- 88) Idea bidet di vetrochina con doccia dimensioni cm. 50 di lunghezza e 35 di altezza delle serie come al n. 87) completo di rubinetteria in ottone cromato pesante da 1/2" C. e F. con scarico automatico a pistoncini del tipo come al n. 86), compreso sifone cromato a S e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.

Ognuno Lire ~~Diciassettomila~~ ^{Diciannovemilacinquecento -} Uno L. ~~17.000~~ ^{19.500}

- 89) Idea di lavandini in vetrochina 68 x 55 a colonna della serie come al n. 87), completi di mensola in ghisa smaltata, rubinetteria in ottone cromato pesante da 1/2" C. e F. con scarico automatico a pistoncini del tipo come al n. 86), compreso sifone a bottiglia e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.

Ognuno Lire ~~Venticinquemila~~ ^{novemila -} Uno L. ~~25.000~~ ^{29.000}

- 90) Idem come al n.89) ma senza colonna e da cm. 58 x 46.

Ognuno Lire Ventimila ^{quattromila-}..... Uno £. ^{24.000} ~~20.000~~

- 91) Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata di cm.170 x 70 completa di gruppo miscelatore C.F. con doccia a telefono, valvola di scarico e troppo pieno in ottone cromato pesante da $\frac{1}{2}$ " del tipo come al n.86°, compreso tappo e catenina sifone a scatola con coperchio $\varnothing$ 100 cromato e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.

Ognuna Lire ^{Quarantamila-} ~~Trentacinquemila-~~..... Una £. ^{41.000} ~~36.500~~

- 92) Idem di doccia a sifone completa di piatto inferiore in fire-clay di cm.80 x 80, sifone, rubinetti cromati pesanti da incasso completi di soffiante del tipo come al n.86), piletta e griglia $\varnothing$ 1, $\frac{1}{2}$ " in ottone cromato, sifone a scatola come al n.91, tubo di piombo per raccordo allo scarico, guarnizioni, ecc.

Ognuna Lire ^{Diciannovemilacinquecento-} ~~Diciottomilacinquecento-~~..... Una £. ^{19.500} ~~18.500~~

- 93) Contatori per acqua tipo Bosco o Siemens da $\frac{1}{2}$ " in opera compresa valvola di arresto, sportello in legno e relativo telaio.

Ognuno Lire Cinquemila ^{cinquecento-}..... Uno £. ^{5.500} ~~5.000~~

- 94) Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento spessore muri cm.10, platea fino a cm.15, intonacati a cemento, di sezione interna cm.60 x 60 compreso coperchio di ghisa da cm.50 x 40 intelaiato del peso di Kg.34 a pavimento con innesto al

la fogna in opera.

Ognuno Lire ~~Undicimila~~ *Dodicimila* - Uno £. ~~11.000~~ *12.000*

95) Idea come sopra ma per sezione interna 80 x 80.

Ognuno Lire ~~quindicimila~~ *Sedecimila* - Uno £. ~~15.000~~ *16.000*

96) Attacco cromato per lavatrice automatica con rubinetto speciale e valvola di arresto e raccordo in piombo al tubo di scarico.

Ognuno Lire ~~Milleduecento~~ *Cinquecento* - Uno £. ~~1.200~~ *1.500*

0) IMPIANTO ELETTRICO

97) Costruzione di linea elettrica per illuminazione scale e notturna ad unico circuito in cavetto sottopiombo con linea elettrica di distribuzione per ogni scala sottotraccia in tubo Bergmann o resine sintetiche compreso valvole incassate per ogni centro, cassette incassate stagne in ferro piombabili, pulsanti intermittenti Ticino Serie Magie uno per piano, interruttori a tempo ed interruttore generale uno per scala in vano incassato, intonato con portellino in ferro e chiave, compreso analogo vano con portellino a vetro per posa contatore generale da ubicare secondo le disposizioni della Direzione Lavori, compreso altresì plafoniere da cm. 25 con lampada da 25W, nonché lampadina perpetua come sopra con interruttore incassato indipendente, compreso ogni altro materiale e magi-

stero.

Ogni centro luminoso Lire ~~quattremila~~ ^{Cinquemila -} Uno £. ~~4.000~~ ^{5.000}

- 98) Impianto elettrico negli appartamenti costruito sottotraccia in tubo Bergmann o resine sintetiche e cavetti di piombo con valvole per ogni centro e interruttore generale, a levetta o pulsante con valvola, cassette, interruttori incassati Ticino Serie Magic, portalampe e quanto altro occorra compreso opere murarie e ripristino con linea di rame della sezione non inferiore a mmq.4 per allaccio anche di elettrodomestici di ogni tipo.

Ogni centro luminoso Lire ~~millesicentocinquanta~~ ^{Duemila -} Uno £. ~~1.650~~ ^{2.000}

- 99) Idem di prese di corrente da incasso, complete di valvola per luce, da 6 Amp.

Cadauna Lire ~~Millecento~~ ^{duecentosessanta -} Una £. ~~1.100~~ ^{1.260}

- 100) Idem come sopra per allaccio elettrodomestici, da 15 Amp.

Cadauna Lire ~~Duemila~~ ^{trecento -} Una £. ~~2.000~~ ^{2.300}

- 101) Per ogni presa in più da 6 Amp. come al n.99).

Ognuna Lire ~~Ottocentocinquanta~~ ^{Mille -} Una £. ~~850~~ ^{1.000}

- 102) Per ogni presa in più da 15 Amp. come al n.100).

Cadauna Lire ~~Millecinquecento~~ ^{ottocento -} Una £. ~~1.500~~ ^{1.800}

- 103) Impianto telefonico in tubo Bergmann sottotraccia, scatole Siciliani ai pianerottoli, con derivazioni in tubo Bergmann fino agli ingressi degli alloggi.

Per ogni alloggio Lire ~~Cinquemilacinquecento~~ ^{Seimilecento -} £. ~~5.500~~ ^{6.100}

- 104) Costruzione di linea elettrica per campanelli sottotraccia in tubo Bergmann o di resine da mm. 16 indipendente da ogni altro impianto elettrico con filo di rame da 10/10 isolato a 1000 Volts, compreso cassette di derivazione incassate per ogni alloggio, suoneria a cicala a 220 Volts, pulsantiere luminose esterne incassate con targhetta, nonchè pulsante ad ogni alloggio.

Per ogni alloggio Lire ~~Cinquemila~~ *Seimila*..... £. ~~5.000~~ ^{6.000}

- 105) Idem come sopra per apriportone elettrico, con pulsante da incasso in ogni alloggio, con linea come sopra, comprese cassette elettriche per l'apertura, a voltaggio ridotto.

Per ogni alloggio Lire ~~Cinquemila~~ *Seimila*..... £. ~~5.000~~ ^{6.000}

- 106) Impianto di campanelli per interni completi di cicala, presine a spina per chiamate interne, tubi Bergmann sottotraccia fili di rame, cassette e quant'altro occorra.

Per ogni punto di chiamata Lire ~~Milleduecentocinquanta~~ *Millequattrocento*..... £. ~~1.250~~ ^{1.400}

- 107) Colonna montante per alimentazione alloggi in tubo Bergmann o altro materiale isolante, indipendente da ogni altro impianto elettrico, con scatole di derivazione in corrispondenza di ciascun alloggio, compreso grappe, opere murarie e quanto altro occorra.

Al metro lineare Lire ~~Novacentodieci~~ *Millecinquante*..... ml. £. ~~910~~ ^{1.050}

- 108) Tubazione interrata in tubo ad alto isolamento adeguatamente protetto per allacciamento contatori alloggi e servizi.

Al metro lineare Lire ^{otto} ~~Tremila~~ ^{centocinquanta}.. ml. 2. ~~3.350~~ 3.850

- 109) Impianto sottotraccia in tubo Bergmann o altro materiale isolante per prese TV completo di antenna centralizzata 1° e 2° canale e di scatole di derivazione Siciliani in corrispondenza di ciascun ripiano, centralino, con comando ad orologeria, da ubicare nell'apposito vano, canalizzazione indipendente per ogni alloggio con cavo coassiale, amplificatori, alimentatore, prese, grappe, opere murarie e quanto altro occorra.

Per ogni alloggio Lire ^{Dicimila} ~~Sedici~~ ^{cinquecento}..... Uno 2. ~~16.000~~ 18.500

- 110) Impianti di citofoni per ogni appartamento con chiamata degli ingressi del fabbricato completi di targhette cromate con pulsante e con microfono incorporato, apparecchio a muro negli appartamenti compreso ogni onere ed accessorio.

Per ogni alloggio Lire ^{Dicimila} ~~Sedici~~ ^{cinquecento}..... Uno 2. ~~16.000~~ 18.500

P) I N F I S S I

- 111) Provvista e posa in opera di porte esterne di accesso agli appartamenti in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno formato da un telaio di mm. 35 montato a mortisa e coda di rondine

ne sponciato, a semplice spigolo tondo a ugnatura, pannelli dello spessore di mm.23 netti e bugnatura diritta a dentello ovvero in agglomerati di legname, faesite, ecc. di spessore non inferiore rispettivamente da mm.22 a mm.6. Fodera interna in legno abete dello spessore di mm.23 a doghe maschiettate, telaio maestro di murali 8 x 8 ancorati a muro con tenute di ferro robusto in n. 4 per lato, cerniere sfilabili pommelles di 140x55 in n.4 per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serratura tipo Yale robusta da infilare a tre mandate con tre chiavi, con maniglie interne ed esterne in ottone cromato in opera con tre anni di coloritura a olio.

Al metro quadrato Lire ~~Novemilaquattrocento~~ ^{Tredicimila cinquecento -} mq. L. ~~9.400~~ ^{13.500}

112) Idem come sopra ma in legno Douglas in opera lucidate.

Al metro quadrato Lire ~~Quattordicimilacinquecento~~ ^{Diciannovemila -} mq. L. ~~14.500~~ ^{19.000}

113) Idem di portone principale in alluminio anodizzato e 1/2 cristallo fumè con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, con serratura idonea per apertura elettrica con chiavi in numero pari a quello degli alloggi compreso maniglioni e chiusura automatica.

Al metro quadrato Lire ~~Ventunomila~~ ^{Venticinquemila -} mq. L. ~~21.000~~ ^{25.000}

115) Idea di porte interne ad una o due partite tutta in legno abete armata a telaio dello spessore di mm.45 netto, scorniciatura a sagoma dritta, non taglie a mortisa e coda di rondine con pannelli in agglomerati di legname dello spessore di mm. 20 ovvero in compensato da mm.6 ovvero con vetri martellati, o stampati, le mostre e le contromostre debbono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 10 cm. di larghezza, cerniere a pannelles sfilabili della misura di 110 x 55 in numero di tre per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale tipo grande con maniglie e placche di ottone cromato di circa 400 grammi.

Al metro quadrato Lire ~~Novemilaseicento~~ ^{Undicimilaseicento} mq. L. ~~9.500~~ ^{11.100}

115) Idea di porte come sopra, a semplice telaio senza scorniciatura e senza mostre e contromostre, ad una sola partita, anche scorrevoli e con pannello formato da telaio in pino, il resto come al numero precedente.

Al metro quadrato Lire ~~Ottomila~~ ^{Novemila} mq. L. ~~8.000~~ ^{9.000}

116) Fornitura e posa in opera di borse interne in legno mogano ad uno o due battenti, tamburate, anche a vetri, dello spessore totale di mm.50 con essatura interna in legno abete, date in opera lucidate.

Al metro quadrato Lire ~~Undicimila~~ ^{Quindicimilaseicento} mq. L. ~~11.000~~ ^{15.600}

- 117) Idea di finestre e balconi in legno Douglas armati a telaio dello spessore di mm. 56 scorniciati a sagoma diritta e montanti a mortisa e ugnatura. Cerniere pouselles sfilabili 110 x 55 in numero 3 per lato, cremonese a scatto al centro, sottocartella. Vetri semidoppi a sezione intera da infilare dal lato superiore mediante spacca. Fissate su telaio da mm. 80 di lunghezza per mm. 60 di larghezza ancorato a muro con tenute di ferro. Le finestre saranno dotate di vetri retinati per i pannelli inferiori. Tutti gli infissi saranno completati con due mani di vernice Flatting trasparente tipo per esterni.

Al metro quadrato Lire ~~Seicimilatrecento~~ ~~Seicimilatrecento~~..... mq. L. ~~13.600~~ 16.300

- 118) Idea di persiane avvolgibili in legno abete stagionato di prima scelta a listelli distanziabili con ganci cadmiati, complete di guide di ferro a U, rulli, avvolgitore automatico, cassetta di protezione in lamiera zincata da incassare a sfere, cinghie in canapa e ferma cinghie, tavoletta finale in rovere con ferro di rinforzo ed ogni altro magistero, misurate come le finestre, in opera con tre mani di coloritura a olio.

Al metro quadrato Lire ~~Settemila~~ ~~Settemila~~..... mq. L. ~~6.300~~ 7.000

- 119) Idea come sopra in legno Douglas, in opera con due mani di vernice Flatting trasparente per esterni.

Al metro quadrato Lire ~~Sevemila~~ ~~Undicimila~~..... mq. L. ~~3.000~~ 11.000

- 120) Idem come al n. 118) in materiale plastico del tipo pesante e non inferiore a Kg. 4,500/mq. con rinforzi metallici ogni cinque stecche, elemento terminale rinforzato con legno duro e ferri di ferro compreso tutti gli accessori.

Al metro quadrato Lire ~~quattromilacinquecentocinquanta~~ *Cinquemiladuecento* mq. L. ~~4.350~~ *5.200*

- 121) Idem di cassonetto coprirullo montato a telaio, in legno abete, spessore cm. 3 con controtelaio per il pannello apribile, con pannello in compensato da mm. 4 munito di tenute in ferro, compreso ogni materiale e magistero in opera con tre mani di coloritura a olio.

Al metro quadrato Lire ~~quattromila~~ *trecentocinquanta* mq. L. ~~4.300~~ *4.350*

- 122) Idem come sopra in legno Douglas in opera con due mani di vernice Flatting trasparente.

Al metro quadrato Lire ~~settemilaseicento~~ *Novemiladuecento* mq. L. ~~7.600~~ *9.200*

- 123) Idem di telai in abete dello spessore di mm. 45 senza scuretti con vetro stampato e protezione esterna in rete zincata a maglie strette in opera con tre mani di coloritura a olio.

Al metro quadrato Lire ~~seimilacinquecento~~ *Ottomila* mq. L. ~~6.500~~ *8.000*

- 124) Porte in ferro per locale caldaia ecc. dello spessore di mm. 8/10 complete di ferramenti di attacco e di chiusura ed ogni altro accessorio misurate secondo la luce netta del vano comprese le opere murarie e verniciatura a tre mani previa

no di antiruggine. In opera.

Al metro quadrato Lire ~~Diecimila~~ ^{Undicimilacinquecento}..... mq. £. ~~10.000~~ ^{11.500}

- 125) Telai in profilati di ferro finestra e vetro semidoppio apribili o in elementi di vetro ad U (tipo Profilit) con telaio in ferro.

Al metro quadrato Lire ~~Settemilacinquecento~~ ^{Novemiladuecento}..... mq. £. ~~7.500~~ ^{9.200}

- 126) ^{Scorrevoli} Idea di porte ~~basculanti~~ in acciaio corazzato dello spessore di mm. 8/10 complete di guide, supporti, cuscinetti a sfera ed ogni altro accessorio, misurate secondo la luce netta del vano comprese le opere murarie e verniciatura a tre mani previa mano di antiruggine. In opera.

Al metro quadrato Lire ~~Diecimila~~ ^{Novemiladuecento}..... mq. £. ~~11.000~~ ^{9.200}

- 127) Idem come al n. 117) ma in legno abete in opera con tre mani di coloritura a olio.

Al metro quadrato Lire ~~Diecimilacinquecento~~ ^{Novemilatrecentocinquante}..... mq. £. ~~10.500~~ ^{9.350}

Q) V A R I E

- 128) Provvista e posa in opera di canne fumarie quadrate da cm. 15 compreso magistero per incasso nella muratura ed il pezzo terminale con cappello, staffe, ecc. In opera.

Al metro lineare Lire ~~Millocinquecentocinquanta~~ ^{Due mila}..... ml. £. ~~1.550~~ ^{2.000}

- 129) Idem da cm. 10, il resto come sopra.

Al metro lineare Lire ~~Millocinquecento~~ ^{Cinquecento}..... ml. £. ~~1.200~~ ^{1.500}

- 130) Idea di cappe in lamierino smaltato da mt. 0,80 x 0,40 con attacco centrale od angolo, in opera con mensolina di ferro e raccordo con il tubo di lamiera verniciata. *Sei Ventiseicento -*
Ognuna Lire ~~Seimilacinquecento~~..... Una L. ~~6.500~~ ^{7.700}
- 131) Idea di colonne per canne fumarie a tiraggio rinforzato di tipo speciale necessarie per la caldaia dell'impianto di riscaldamento, compreso pezzi per raccordo, grappe, tenute a quanto altro occorre, compreso conignolo ad elementi sovrapposti, di sezione adatta. *Sei Ventiseicento -*
Al metro lineare Lire ~~Cinquemila~~..... ml. L. ~~5.000~~ ^{7.500}
- 132) Colonne per esalatori di tipo speciale sezione 15 x 30 ad una immissione in cemento amianto compreso grappe, tenute e quanto altro occorra, il resto come sopra.
Al metro lineare Lire ~~Tremila~~ *trecento -*..... ml. L. ~~3.000~~ ^{3.300}
- 133) Provvista e posa in opera di chiusini di ghisa per pozzetti, compreso telaio in ferro.
Al Chilogrammo Lire Duecentosettantacinque..... Kg. L. 275
- 134) Provvista e posa in opera di panchine in legno duro a 11 specchi completi di ferramenta, verniciate ognuna a tre mani ed a vari colori, della lunghezza di ml. 2,00 con piedritti alti cm. 45, spalliera cm. 67, con fissaggio dai piedi in blocchetti di cemento. *Dicicottomila -*
Ognuna Lire ~~Sediecimila~~..... Una L. ~~16.000~~ ^{18.000}

- 135) Idea di pannelli in vetro retinato a maglia quadrata o rettangolare di spessore non inferiore a 6 mm. intelaiati in profilati di ferro per un peso non inferiore a Kg. 10 per ml. e per un'altezza minima di cm. 90, compreso ancoraggio e verniciature a tre mani previa mano di antiruggine.

Al metro quadrato Lire Cinquemiladuecento..... mq. L. 5.200

- 136) Provvista e posa in opera di ringhiere scale costituite da coppie di montanti tubolari in ferro verniciato collegati tra loro con piattina di ferro con sovrastante corrimano cm. 5 x 8 in Douglas e completate con due fascioni longitudinali pure in legno Douglas, il tutto secondo i particolari costruttivi compreso opere murarie e quant'altro occorre.

Al metro lineare Lire ^{Quattordicimila-}~~Diecimilacinquecento~~..... ml. L. ^{14.000}~~12.500~~

- 137) Provvista e posa in opera di tubi circolari in cemento armato ad elementi sovrapponibili del diametro interno di cm. 50 con pareti di idoneo spessore, compreso grappe di fissaggio e sostegno, per fatta sigillatura delle connessioni, occorrente per rivestimento canne fumarie dell'impianto di riscaldamento e per condotte di scarico immondizie, compreso opere murarie e copertura terminale.

Al metro lineare Lire ^{quattrocento-}~~Duemila~~..... ml. L. ^{2.400}~~2.100~~

- 138) Idea come sopra del diametro interno di cm. 20,
occorrenti per rivestimento canne fumarie cucine,
esalatori cappe, bagni ecc.
Al metro lineare Lire Mille ^{quattro} ~~centocinquanta~~.... ml. L. ~~1.250~~ 1.450
- 139) Gerdoncini della sezione di cm. 15 x 40 in cemen-
to armato prefabbricato ad elementi della lunghe-
zza massima di mt. 2,00 dati in opera su letto di
malta cementizia compreso scavo.
Al metro lineare Lire ~~Ottocentoquaranta~~ ^{Mille}..... ml. L. ~~840~~ 1.000
- 140) Lampioncini a fungo per sistemazioni esterne com-
pleti di accessori del tipo "Bambù" della casa
Pollice.
Cadauno Lire Ventis ^{cinquemila}..... Uno L. ~~20.000~~ 25.000
- 141) Provvista e messa a dimora di cipressetti con zol-
le, per formazione siepe di recinzione.
Cadauno Lire ~~Duecentocinquanta~~ ^{Tremila}..... Uno L. ~~2.250~~ 3.000
- 142) Fornitura e posa in opera di caldaia ad elementi
componibili in ghisa con una potenzialità termi-
ca di cal./h. 160.000, completa di:
ricordo alla canna fumaria, mantello isolante,
portina antiscoppio, manometro indicatore, termi-
metro, rubinetto di scarico, basamento con tenu-
te e quanto altro occorre al perfetto funziona-
mento da mq. 14.
Cadauna Lire ^{otto} ~~Seicentocinquanta~~ mila..... Una L. ~~650.000~~ 850.000

143) Fornitura e posa in opera di bruciatore automatico autoaspirante e silenzioso costituito da motore elettrico, compressore, pompe ventilatore, polverizzatore, valvola elettromagnetica, tubo flessibile corazzato e completo di: telesalvamatore, preriscaldatore, pirostato termico, termostato a contatto di sicurezza e quant'altro occorre al perfetto funzionamento per gasolio od olio pesante. Della potenzialità termica di cal./h. 200.000

Quattrocentoventimila -
Cadauno Lire ~~Trentacinquemila~~.....

420.000
Uno ~~£. 350.000~~

144) Fornitura e posa in opera di elettropompe centrifughe con corpo in ghisa e girante in bronzo di speciale costruzione per impianto di riscaldamento della portata di non meno di 250 l./min. prevalenza di mt. 3-6 potenza C V 0,5-0,6 completa di intercettazione e di by-pass.

Centotrentamila -
Cadauna Lire ~~Centomila~~.....

130.000
Una ~~£. 100.000~~

145) Fornitura e posa in opera di vaso di espansione in eternit, di capacità lt. 50, completo di coperchio, rubinetto di arresto, rubinetto e galleggiante, scarico di troppo pieno, allaccio alla rete idrica con tubazione di ferro zincato da 1 pollice, basamento, ecc.

Trentacinquemila -
Cadauno Lire ~~Trentamila~~.....

35.000
Uno ~~£. 30.000~~

146) Fornitura e posa in opera di radiatori in ghisa ad elementi scomponibili, di altezza 1080 e 680 mm., a due, quattro o sei colonne, complete di:

valvole di doppio regolaggio in bronzo, detentori in bronzo, mensole di sostegno, dipinti con una mano di antiruggine e due di smalto sintetico a scelta della Direzione Lavori.

Al metro quadrato Lire Settemila ^{cinquemila}..... mq. L. ^{7.500}~~7.000~~

- 147) Fornitura e posa in opera di serbatoio cilindrico da interrare della capienza di mc. 10 per combustibile, realizzato con lamiera di spessore rispondente alle norme vigenti con gli opportuni irrobustimenti, catramato, completo di: passo di uomo, basamento, misuratore di livello ad orologio, tubazione di xerico nafta e collegamento bruciatore con opportune saracinesche, tubo di sfiato, presa stradale con pozzetto, portellino metallico con serratura e superiore chiusino di ghisa, eventuali opere murarie di ancoraggio.

Cadauno Lire ~~Duecentomila~~ ^{Trecentoventimila}..... Uno L. ^{320.000}~~200.000~~

- 148) Fornitura e posa in opera di tubazione per la rete di distribuzione ai corpi scaldanti, del tipo trafilati Mannesmann (UNI 341) per i diametri da 3/8 a 2 e del tipo lisci bollitori per diametro maggiore (UNI 1293 - 1306), completi di saldatura, tenute di ancoraggi verticali ed orizzontali, compensatori di dilatazione, verniciatura con due mani di minio, rivestimento per la parte da incassare con cartone ondulato e rivestimento atermico con idoneo materiale coibente per quelle cor-

renti in locali non riscaldati, complete di rete di sfiato terminale con idonei valvolini e converse in piombo sul lastricato solare compresa l'opera necessaria all'apertura delle tracce nella muratura e nella struttura, nonché quella necessaria alla risecatura o, ove fosse necessario, alla formazione di pilestrini in tavole di laterizio.

Al Chilogrammo Lire ~~Quattrecentoventi~~ ^{Cinquecento} Kg. L. ~~420~~ ⁵⁰⁰

- 149) Quadro elettrico su pannello isolante, tipo "Ticino" completo di interruttore per pompe, per bruciatore, per preriscaldatore nafta, commutatore per pompe, luci spia per ciascun circuito, indicatore riserva combustibile, programmatore di accensione oraria.

Cadauno Lire ~~Quarantamila~~ ^{Sei} ~~Sei~~ ^{Sei} Uno L. ~~40.000~~ ^{70.000}

- 150) Compenso per rivestimento isolante e coibente delle tubazioni di andata e ritorno dell'impianto di riscaldamento nei tratti in cunicolo per qualsiasi diametro dei tubi realizzato con uno strato aderente ai tubi di lana minerale dello spessore non inferiore a cm. 3, da un successivo strato di cartone catramato il tutto avvolto in rete metallica e ricoperto con malta bastarda.

Al metro lineare Lire ~~Cinquecento~~ ^{Seicentocinquanta} ml. L. ~~500~~ ⁶⁵⁰

- 151) Fornitura e posa in opera di ascensore elettrico tipo semiautomatico delle Ditte Schindler, Sti-

gler-Otis, Falcone o Sabien in vano proprio avente le seguenti caratteristiche principali: - Per zone 4 - Portata Kg.315 - Velocità m/sec.0,65 + 0,75 - Corsa utile mt.14 circa - fermate 5 - servizi 5 - Macchina in alto - Guide cabina in acciaio trafilato - Guide contrappeso con funi spirroidali - Corrente trifase Volt.380 Hz 50 - Corrente luce Volt.220 - Cabina di mq.1,04 rivestito interamente in laminato plastico o similpelle, pavimento con linoleum rosso pompeiano, illuminazione indiretta fluorescente, ventilazione naturale, dimensioni come da progetto, accessori in alluminio anodizzato, specchio, con porte a due ante e molla di richiamo. - Le porte dei piani saranno cinque del tipo a spingere ad un battente in lamiera di acciaio, verniciato con una mano di antiossidò e due di vernice sintetica, telaio dello stesso materiale e finitura, dispositivo di protezione chiusura, accessori in alluminio anodizzato, apertura nominale mt.0,70 x 2,00; bottoniera completa di cabina, ai piani tastiera con pulsante di chiamata; blocco regolamentare delle porte ai piani; segnalazioni luminose: ai piani, con gemme; in cabina, indicatore di posizione con pulsante illuminato; sono previste 90 corse semplici all'ora con un rapporto di intermittenza del 40%. Tutte le apparecchiature dovranno rispondere alle recenti norme E.N.P.I. per da

re l'ascensore perfettamente funzionante e colla-
udabile, compreso l'allacciamento alla rete elet-
trica ed opere murarie.

A corpo Lire ^{sette} ~~Un milione e cinquecentomila~~.....

1.700.000
~~1.500.000~~

- 192) Fornitura e posa in opera di autoclave verticale
montaliquidi monoblocco di lamiera zincata a cal-
do, completa di pressostato, gruppo livello, val-
vole ritegno e sicurezza, manometro, quadro elet-
trico tipo Sile o Marelli della capacità di li-
tri 1.000 con due pompe centrifughe, con galleg-
giante automatico elettrico per livello acqua ser-
batoio, con allaccio elettrico, idrico, eventua-
li valvole di ritegno ecc. compreso pure serbato-
io verticale di riserva, di lamiera zincata a cal-
do, della capacità di 1.4.000, completo di passo
d'uomo, tubazioni di collegamento, rubinetto di
scarico, ecc.

Ognuna Lire ~~Ottocentomila~~ ^{Un milione}.....

1.000.000
~~800.000~~

